



COMUNE DI LENTINI
(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20 data 30 maggio 2022

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI – PEF PLURIENNALE 2022 - 2025 .

L'anno duemilaventidue il giorno trenta del mese di maggio, alle ore 19,37 e segg., nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, convocato dal Presidente del C.C., si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione ordinaria di oggi, partecipata ai Sigg. Consiglieri comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale.

CONSIGLIERI		Pres	Ass	CONSIGLIERI		Pres	Ass
1. BOSCO	Saverio	X		9. CUNSOLO	Maria	X	
2. VASTA	Giuseppe	X		10. SANZARO	Efrem	X	
3. VINCI	Alessandro	X		11. IPPOLITO	Salvatore	X	
4. PERICONE	Diletta	X		12. CULICI	Maria	X	
5. MARCHESE	Davide	X		13. VALENTI	Corinne	X	
6. TOCCO	Filadelfo	X		14. BOSCO SANTOCONO	Silvana	X	
7. CAMPISI	Luigi	X		15. DI GRANDE	Gianmarco	X	
8. GRECO	Cirino	X		16. MAGNANO	Agata	X	
TOTALE						16	//

Partecipa il Vice Segretario **dott. Sarpi Salvatore**.

Presiede la seduta la Presidente **Bosco Santocono Silvana**.

Scrutatori: Sanzaro Efrem – Vinci Alessandro – Magnano Agata.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorché l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

La Presidente invita il Consiglio a procedere con l'esame dell'argomento iscritto al n.7 dell'ordine del giorno - prelevato - che risulta essere <<APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI – PEF PLURIENNALE 2022 - 2025>> e cede la parola all'Assessore al Bilancio Pupillo Vincenzo, il quale così illustra la proposta: farò una breve illustrazione di entrambi i punti 7 e 8 dell'ordine del giorno, perché strettamente collegati; quest'anno, rispetto agli anni precedenti, il Piano economico-finanziario e il Piano Tariffario TARI, risultano ripartiti in due atti deliberativi perché, dal punto di vista normativo si tratta di due atti diversi che si collegano tra di loro. Il primo atto, proposto dal Responsabile 3° settore – ecologia - ing. Zagami, riguarda i costi del servizio e, quindi, i criteri, i parametri, attraverso i quali si determina il costo complessivo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti; il secondo atto deliberativo, proposto dal Responsabile del servizio tributi, dott. Agnello, riguarda invece il piano tariffario, ovvero, la ripartizione di questi costi nelle tariffe per le utenze. Illustro adesso gli elementi essenziali di questi atti: il costo del servizio è cresciuto, rispetto all'anno scorso, di 409 mila euro; quest'anno è di euro 4.121.967,00, l'anno scorso era di euro 3.712.000,00 e questo ha una ragione legata ad un dato oggettivo, perché dal 1° gennaio 2022 è raddoppiato il costo di conferimento della raccolta indifferenziata, per cui siamo passati da 125 euro a tonnellata a 240 euro a tonnellata, aumento che come potete immaginare è stato determinato da tutta una serie di fattori come l'aumento del costo dei carburanti, l'aumento del costo dell'energia ecc.

Questo dato ha condizionato tutto il Piano, noi abbiamo cercato di contenerlo nell'unico modo possibile e cioè sostanzialmente abbiamo mantenuto inalterati i costi di gestione (costi del personale e costi dei servizi che devono essere erogati), abbiamo ridotto al minimo i costi eventuali scendendo li da 94 mila a 34 mila, gli altri costi rimangono invariati perché il servizio è lo stesso dell'anno precedente svolgendolo la stessa ditta che lo svolgeva nel 2021, per cui abbiamo fatto in modo che questo aumento, che riguarda esclusivamente il costo del servizio di raccolta dell'indifferenziato, fosse contenuto nel limite minimo possibile che è quello di euro 409mila.

Sul piano tariffario, abbiamo mantenuto inalterate le ripartizioni tra utenze domestiche e non domestiche, che erano state fatte nell'anno precedente; abbiamo lasciato la ripartizione nella misura del 65% per le utenze domestiche e del 35% per le utenze non domestiche perché era l'unica ripartizione che ci permetteva di contenere l'aumento, infatti abbiamo un aumento molto limitato sia per le utenze domestiche che riguardano persone che vivono da sole nell'unità abitativa (l'aumento sarà di circa 20euro) sia per le famiglie ad esempio di quattro persone (in questo caso l'aumento sarà di circa 35/40 euro).

Per quanto riguarda le utenze non domestiche, abbiamo mantenuto i parametri del 35%, confermando le scelte fatte l'anno precedente e, quindi, un carico maggiore per tutte quelle strutture che riteniamo di fascia A e che pensiamo possano avere una solvibilità maggiore, tenendo in fascia B e in fascia C i piccoli commercianti, gli artigiani, tutti quegli operatori che soffrono maggiormente il peso della crisi economica.

Abbiamo incrementato il totale delle utenze non domestiche che sono cresciute da 616 a 750 circa e quindi il 35% sarà spalmato su una platea maggiore di contribuenti, determinando un contenimento della crescita dell'aumento.

E' giusto dire che ci sono due dati che non emergono dal Piano Tari ma che sono oggettivi, perché l'anno scorso, a causa del Covid, ci sono state delle attività commerciali che non hanno pagato la Tari poiché avendo subito delle penalizzazioni alla propria attività a causa della pandemia e rientrando in determinati limiti di fatturazione, hanno potuto usufruire del fondo perequativo, per cui non hanno pagato la Tari e al loro posto l'ha pagata lo Stato, per cui il Comune l'ha introitata ma l'utente non l'ha pagata. Lo stesso vale per alcuni utenti domestici che hanno beneficiato del buono spesa ai quali la legge consentiva l'esenzione Tari.

Queste cifre non emergono dal Piano Tari di quest'anno, ma rappresentano una differenza che si risconterà quando si andrà ad attuare il Piano.

Abbiamo poi fatto la scelta di ripartire il versamento in quattro rate anziché in tre, pensando che potesse essere di aiuto per le famiglie. Abbiamo individuato per le rate i mesi di luglio, agosto, ottobre e novembre, lasciando libero il mese di settembre e non ci siamo sovrapposti al pagamento dell'Imu.

Abbiamo cercato, quindi, di contenere la crescita della spesa con gli strumenti che la legge ci metteva a disposizione e con le scelte che si potevano fare.

E' chiaro che l'obiettivo che l'Amministrazione si prefigge – anche in considerazione del fatto che il

30 giugno scadrà il servizio di smaltimento dei r.s.u. e si dovrà predisporre una nuova gara - è quello di poter arrivare a un Piano Tari per l'anno che verrà, cercando di fare delle scelte che consentano di contenere ancora di più i costi anche se, a volte, siamo condizionati da cause di forza maggiore, perché quando si duplica il costo dello smaltimento dell'indifferenziato com'è avvenuto quest'anno, tutti gli strumenti utilizzabili lasciano comunque pochi margini di manovra perché molte scelte sono obbligate.

Concludo dicendo che mi sento di ringraziare per il lavoro che è stato fatto, il servizio ecologia diretto dall'ing. Zagami, il servizio tributi diretto dal dott. Agnello e il servizio finanziario diretto dal dott. Sarpi, che nella predisposizione di questi atti hanno collaborato in sinergia fra loro riuscendo a trovare il modo per addivenire ai risultati migliori possibili nell'interesse dei cittadini.

A questo punto si registrano i seguenti interventi:

Cons. Bosco Saverio: ho ascoltato con la giusta attenzione l'intervento introduttivo dell'Assessore Pupillo, ho letto la proposta che è stata trasmessa a noi Consiglieri e dico in maniera molto diretta che non condivido che la proposta sia stata spezzettata in due parti e non per una questione di forma, ma proprio per una questione di sostanza, perché quando si chiama il Consiglio ad esprimere un voto su quella che sarà una delle parti più importanti del Bilancio o comunque della tassazione riservata ai cittadini, il voto deve essere consapevole e ad occhi aperti.

Anche se l'esposizione è stata chiarissima sulle motivazioni che hanno portato l'Amministrazione a presentare questo Piano, questo calcolo di costi, mi viene un po' da sorridere, perché se aveste avuto voi all'opposizione il Movimento 5 stelle, oggi avrebbe fatto battaglia perché per cinque anni noi siamo stati perseguitati, stalkerizzati, mobbizzati perché non siamo riusciti ad abbassare il costo del servizio. L'Assessore Cunsolo ricorderà le sue battaglie in aula per abbassare il costo del servizio che era troppo esoso, perché il capitolato d'appalto della nettezza urbana era troppo articolato e ampio, perché il conferimento era completamente sperequato e tutta una serie di disservizi che veniva facile all'opposizione elencare e oggi viene più difficile da affrontare perché si hanno ruoli di governo e soprattutto consapevolezza.

Voglio essere estremamente chiaro, intanto per prima cosa si deve portare in quest'aula la conseguenza del piano dei costi, ovvero, di quanto aumenteranno le bollette della Tari.

E' un discorso semplicissimo, che chi fa patti in campagna elettorale fra partiti, deve riuscire anche a fare patti con i cittadini che vengono poi amministrati e il patto è che in Consiglio Comunale vi dico esattamente di quanto aumenterà la Tari e quanto preleveremo dalle vostre tasche per pagare il servizio che non siamo riusciti a diminuire per come abbiamo detto in campagna elettorale.

E' una questione di coerenza e di correttezza e su questo punto l'opposizione sarà ben lieta di confrontarsi con l'Amministrazione e con la maggioranza.

Anche adducendo a questa scelta tutte le cause: la crisi internazionale, la pandemia, l'inefficienza dei servizi, l'aumento dell'energia che non era nemmeno entrato in vigore quando c'è stato il salto di aumento delle tariffe di conferimento in discarica, - e magari poi ci fermiamo un attimo per capire meglio quanto spendiamo di raccolta differenziata rispetto a quanto incassiamo, visto che anche su questo siamo stati sempre oggetto di critica - un'amministrazione che inizia un servizio di raccolta differenziata 6 anni fa ha costi maggiori che poi nel tempo si spalmeranno, mentre un'amministrazione che eredita un servizio dovrebbe avere più agevole il compito di abbassare le tariffe. Ovviamente sto parlando per citazioni passate e non per contestualizzazione presente.

La mia non è ancora una dichiarazione di voto perché non siamo in fase di votazione ma, ovviamente, il mio voto sarà contrario, perché si dovrà capire che a Lentini c'è stata una Giunta che in cinque anni ha abbassato il costo del servizio e le bollette Tari, sul perché lo lasceremo dire ai cittadini che, sicuramente, apprezzeranno le vostre motivazioni; a questi stessi cittadini a cui voi vi riferivate, quando presentavamo un piano, dicendo che avevamo abbassato di poco le bollette Tari, ma che poi è il piano che oggi voi state adottando del 65% e 35% che è la manovra che portò al risparmio di 50, 70, 100 euro per ogni famiglia lentinese e fu contestata, come fu contestato l'allora Assessore Vasta che la definì una manovra di equità sociale.

Oggi il mondo è cambiato, siete seduti da una parte diversa e state cercando di mettere in piedi una manovra di aumento tasse - quando persino il premier Draghi dice che bisogna abbassare la pressione fiscale - parlandone come di un doveroso aumento del costo e quindi delle tariffe.

Ora dovete essere voi a spiegare come mai la curva che stava finalmente scendendo sta nuovamente risalendo.

Sono sicuro che i cittadini apprezzeranno la vostra chiarezza e il vostro modo di fare i patti.

Detto questo non avrete il mio voto e questo è scontato, ma se riuscirete a mettere su un piano Tari che diminuisce i costi del servizio - come annunciato anno per anno dalla Consigliera oggi As-

sessora Cunsolo, - senza toccare una sola ora ai lavoratori del servizio di nettezza urbana e senza aumentare di un euro la bolletta Tari per i cittadini e per le utenze commerciali, avrete il mio voto in quest'aula, ma fino ad allora io non sarò complice della vostra mancanza di iniziativa.

Cons. Marchese Davide: L'Assessore Pupillo ha portato l'esempio relativo ad un unico occupante un'abitazione e quello di un nucleo con più persone, ma io vorrei conoscere anche il dato sulle attività commerciali che, non lo nascondo, mi interessa anche personalmente.

Cari colleghi, c'è stato un tempo in cui, in quest'aula, quando si dibatteva del Piano Tari, si generava una specie di teatrino, non voluto, non cercato, ma a favore di telecamera, da parte di colei che oggi siede alla destra del Sindaco, l'Ass. Cunsolo.

Sono memore di una cosa che mi riguarda personalmente, quando, durante un mio intervento in seno al Piano Tari 2018, nonostante l'Amministrazione precedente avesse aumentato di 1 ora, come da contratto collettivo nazionale, la retribuzione degli operatori ecologici e avviato la raccolta differenziata che, quindi, era ancora agli albori, si riuscì comunque a ridurre la Tari per le famiglie di 5 -15 euro, io fui interrotto e mi fu detto: *"voi state offrendo un gelato alle famiglie lentinesi"*

Fortunatamente voi oggi questo problema non lo avrete!

Detto questo, se dovessi ragionare alla "cunsolo-maniera" come io la definisco, sull'esempio che ci ha portato l'Ass. Pupillo di una famiglia di 4 persone con un aumento medio di 35/40 euro, dovrei dire che mentre l'Amministrazione passata offriva il gelato ai cittadini lentinesi, adesso voi vi state facendo offrire una pizza al tavolo, con coperto, bibita e patatine. E c'è una bella differenza. Al di là del ragionamento dell'Ass. Pupillo che in parte condivido, nel senso che ha portato delle tematiche che, oggettivamente, sono indiscutibili, però, sempre alla cunsolo-maniera ci fu detto e cito testualmente: *"a me non importa come fate, purché lo facciate"*. E voi oggi avete la responsabilità del governo della città e dovete dirci non qual'è il problema, ma qual'è la soluzione a quel problema. Sulla base di questo valuteremo, pertanto, mi riservo di fare più avanti la mia dichiarazione di voto.

Cons. Campisi Luigi: mi riservo di fare il mio intervento in sede di tariffazione ma adesso volevo capire perché, con riferimento alle tabelle 8 (quantità raccolte rifiuti urbani indifferenziati) e 14 (quantità raccolte rifiuti urbani differenziati) del Piano Finanziario, si registra un aumento dell'indifferenziata e un decremento della differenziata soprattutto rispetto all'anno 2019.

Assessore Cunsolo Maria: queste operazioni nascono dallo stato dell'arte del tasso di differenziata che abbiamo trovato nel momento in cui ci siamo insediati e che era al 18% quindi, per la maggior parte tutto andava in conferimento come indifferenziata. Dopo che ci siamo insediati, abbiamo messo in atto tutte quelle strategie che ci potessero permettere di diminuire il rapporto tra indifferenziato e differenziato, motivo per cui abbiamo attivato la piattaforma dell'umido, per cui dire che la raccolta differenziata era ad uno stato avanzato, equivale a dire una imprecisione.

Tutto ciò - e l'attivazione della piattaforma dell'umido è avvenuta nei primi giorni di gennaio - ha fatto sì che diminuisse il quantitativo di indifferenziato e aumentasse quello della raccolta differenziata. Ecco perché ci sono questi spostamenti, perché la raccolta differenziata non si è attestata su una percentuale stabile tant'è che nell'arco di due mesi siamo passati dal 43 al 46% di raccolta differenziata e ora aspettiamo le proiezioni successive.

Cons. Campisi Luigi: io volevo capire perché nel 2019 abbiamo 3826 tonnellate di differenziata e 1.418 nel 2021. Cosa è successo?

Assessore Cunsolo Maria: ho già spiegato che per un periodo di tempo la raccolta differenziata è andata bene ma, ad un certo punto, è crollata la percentuale di raccolta differenziata perché non si conferiva l'umido e, quindi, è aumentato l'indifferenziato.

Cons. Campisi Luigi: ma perché non si conferiva l'umido?

Assessore Cunsolo Maria: la vecchia amministrazione non so per quali motivazioni, ha ritenuto di non fare alcun contratto con nessuna piattaforma per il conferimento dell'umido; io so solo che una volta insediatami ho trovato la percentuale di raccolta differenziata al 18%, ho attivato la piattaforma, per cui i costi della differenziata avrebbero dovuto scendere, ma in realtà non è stato così perché ha agito anche un altro elemento, e cioè siamo passati da un costo di conferimento dell'indifferenziata di circa 121 euro a tonnellata a un costo di 240 euro, per cui tutto è stato fagocitato ma, a ben pensare, poteva andare anche peggio perché se non avessimo messo in atto que-

ste manovre di risparmio dei costi che con l'intervento dell'Ass. Pupillo e dell'Ufficio sono stati abbattuti, oltre l'attivazione della piattaforma dell'umido, probabilmente, il disavanzo sarebbe stato ancora maggiore. Anzi vi informo che l'SSR con una nota preannuncia che è intenzione portare il costo a 370 euro a tonnellata, per cui avremo un problema di conferimento rifiuti molto importante. C'è da dire anche che abbiamo trovato una serie di debiti che riguardano, ad esempio, la bonifica di aree esterne, di microdiscariche, che questa Amministrazione dovrà saldare

Cons. Bosco Saverio: l'Assessore Cunsolo è un po' imprecisa nella narrazione dei fatti e spiego perché: dal 2018 e per il 2019 e 2020, e a lei che è stata una Consigliera molto attenta è però sfuggito, le piattaforme che raccoglievano l'umido in Sicilia, in particolare nella Sicilia orientale con in testa "Raco Rifiuti", che era la piattaforma che raccoglieva l'umido della città di Lentini, si sono saturate. Non è che si "attiva" una piattaforma come lei dice, ma si stabilisce una convenzione, un contratto con una Società che è disponibile a ricevere l'umido per cui il comune anziché buttarlo in discarica lo conferisce alla piattaforma. Ma come dicevo, in quegli anni, le piattaforme dell'umido si sono saturate e mi auguro che oggi sia ristabilita la normalità.

Lei deve essere più precisa e non dire che la vecchia Amministrazione ha ritenuto di non fare convenzioni per conferire l'umido, perché la vecchia Amministrazione, quando c'è stata la disponibilità di firmare convenzioni con le piattaforme che raccoglievano l'umido, è stata tra le prime a farlo e spero non abbia dimenticato che l'Amministrazione precedente la attivò già dal 2016. Così come, oggi da amministratore, non deve dimenticare che l'umido, quando non raccolto separatamente, incide nel computo totale della indifferenziata, ma anche le microdiscariche che lei ha citato; ad es. quando bonificherete la microdiscarica che c'è alla stazione dietro i campi da tennis "scandurra" per intenderci, quel peso finirà in indifferenziata e farà abbassare la percentuale di differenziata.

Non ci sono "cattivi" o "bravi". Ci sono "problemi". E se lei non cambia mentalità i problemi non li risolverà e diventerà anche lei un problema per questa amministrazione, come lo sta diventando questa sera.

Sindaco Lo Faro: cons. Bosco, noi abbiamo ripetuto dati. Che la differenziata sia scesa al 18% non lo diciamo noi, è un dato.

Io sono stato a Catania alle "Ciminiere", dove venivano premiati i comuni virtuosi. Ebbene, avrei voluto nascondermi in un angolo perché premiavano dal 65% in poi ed essendo presente, temevo che qualcuno ci citasse come Comune non virtuoso. Con ciò non voglio fare polemica, semplicemente dobbiamo ragionare nella logica di riuscire a portare il Comune di Lentini a quella soglia del 65% e su questo stiamo lavorando.

Siamo partiti dai dati dopodiché le interpretazioni, le motivazioni, le spiegazioni, fanno parte della discussione dove ognuno può pensarla in modo diverso.

Assessore Pupillo Vincenzo: intervengo sulla questione posta dal Cons. Marchese.

Sulle utenze non domestiche, noi avremo un incremento di poco più di 143 mila euro che è il 35% dell'aumento. Rispetto all'anno scorso, la somma totale sarà ripartita anziché fra 616 utenze, fra 760 utenze al momento certe. Il lavoro che gli uffici stanno mettendo in campo è quello di cercare di ampliare la platea retributiva. Abbiamo mantenuto inalterati i parametri, sia la parte fissa, sia la parte variabile del piano dell'anno scorso, facendo crescere, sempre nell'ambito dei limiti previsti dalla legge, la cosiddetta fascia A dove sono comprese tutte quelle attività che per varie ragioni riteniamo possano avere una solvibilità maggiore e quindi una capacità di contribuzione più facile (Ospedale, Sigonella, Supermercati).

Cons. Marchese, non sono in grado di darle un parametro preciso, però questi dati fanno pensare che l'incremento anche per le piccole attività è inevitabile e ci sarà, ma sarà molto più contenuto rispetto alle utenze domestiche e molto più contenuto rispetto a quelle attività di fascia A. Ci siamo mossi dentro quei margini ristretti che la situazione ci imponeva con la logica del buon padre di famiglia, mantenendo e facendo tesoro delle scelte buone che sono state fatte nel passato e correggendo quelle che non corrispondono all'indirizzo che una amministrazione vuole dare.

Riteniamo, quindi, di aver mantenuto inalterato un impianto che con i dati che avevamo a disposizione era l'unico possibile per contenere la crescita e di aver introdotto una serie di elementi fra i quali vi chiedo di non sottovalutare la ripartizione in 4 rate che non incide sui costi ma, certamente, permette alle famiglie e alle attività commerciali, di potere gestire meglio la spesa.

Credo che una buona amministrazione si debba muovere con gli strumenti che ha e negli spazi che ha, per cercare di venire incontro quanto più è possibile alle esigenze dei cittadini.

Non c'è dubbio che l'obiettivo che ci poniamo, come se lo porrebbe qualunque amministrazione, è

quello di fare in modo, con gli strumenti di cui disponiamo, di programmare un contenimento dei costi per poter arrivare nel 2023 a una riduzione delle tariffe.

Esauritosi il dibattito, si passa alla fase delle dichiarazioni di voto

DICHIARAZIONI DI VOTO

Cons. Vasta Giuseppe: ho apprezzato la franchezza dell'Assessore Pupillo.

Quando io ero Assessore e proponemmo la ripartizione 35-65%, fummo massacrati e accusati di essere coloro i quali avrebbero fatto chiudere le attività commerciali.

Oggi l'Assessore Pupillo, con grande onestà, ci dice che è l'unica maniera per contenere i costi e io, con altrettanta onestà intellettuale, dico che l'aumento della Tari è dovuto sia al raddoppio dei costi di conferimento in discarica, ma anche al fatto che l'anno scorso abbiamo beneficiato di fondi Covid che oggi non ci sono più.

Il mio voto sarà un voto di astensione.

Cons. Marchese Davide: ho ascoltato con molta attenzione e interesse l'esposizione dell'ass. Pupillo, apprezzo la rateizzazione in 4 rate, ma pur con le motivazioni il costo del servizio è comunque altissimo.

Assessore, io non la promuovo e non la boccio, la rimando, per cui in questo contesto mi asterrò dal voto.

Cons. Bosco Saverio: come annunciato prima e sostenendo che il lavoro fatto negli anni andava valorizzato e difeso meglio e ritengo che questa votazione non lo stia facendo e l'approvazione di questo Piano non lo fa, accetto il consiglio del Sindaco e cioè che alla fine si presentano i numeri e tutto il resto sono solo discussioni, e poichè i numeri delle tariffe saranno aumentati, non ci sarà il mio voto favorevole né su questo Piano, né sul Piano delle Tariffe., pertanto, il voto sarà contrario.

Cons. Greco Cirino: ho ascoltato con attenzione il dibattito e le dichiarazioni di voto arrivate dai banchi della minoranza e credo che siamo sulla buona strada, perché al di là delle contrapposizioni, al di là delle parti che ognuno deve prendere in difesa dell'operato compiuto pochi mesi fa, è fuor di dubbio che lo deve esaltare, ma io non vivo di esaltazioni, vivo sulla base dei numeri e dei fatti che dobbiamo affrontare. E' vero che questo Consiglio comunale ne ha passate di tempeste e quando qualcuno rivendicava che alcune cose non si sono fatte a causa della pandemia, altri possono rivendicare che tante cose non sono state fatte per i tagli ai trasferimenti da parte di Stato e Regione. Ognuno che ha amministrato e che si è succeduto in alternanza così come vuole la democrazia, perché se hai fatto bene in democrazia il voto ti promuove, se ci sono state cose che sono andate così, così, la gente esprime la propria preferenza. Ma al di là di questo, valutiamo quello che qui stasera è stato rappresentato dagli uffici con relazioni e dalla esposizione dell'Assessore Pupillo, che mi è sembrato intellettualmente onesto per come anche riconosciuto dalla minoranza. Per quanto mi riguarda e a nome del gruppo che rappresento e anche come facente parte della commissione bilancio che con la presenza del dott. Sarpi, del dott. Agnello, dell'Assessore Pupillo e dell'Assessore Cunsolo, che non hanno mancato di spiegare le perplessità sul lieve aumento che i cittadini vedranno e che sono dovuti ai costi eccessivi che ogni giorno vediamo anche nell'acquisto dei beni primari e soprattutto in un servizio così importante.

Il nostro voto sarà favorevole, ma voglio anche invitare ad attenzionare sempre più la sacca di evasione perché se riusciremo ad abbassarla, potremo spalmare cifre sempre meno pesanti per la cittadinanza.

Cons. Culici Maria: ho ascoltato attentamente gli interventi dei colleghi Consiglieri, degli Assessori, del Sindaco, in seconda commissione consiliare abbiamo analizzato le due delibere relative alla Tari e mi sento di dire, sicuramente, che due delibere separate ben compiono il loro dovere, in quanto una va a definire tutti i costi del servizio e, dall'altra parte, come recuperare questi costi.

Tutti, amministrazione, maggioranza, minoranza, abbiamo la volontà di riuscire a portare notizie sulla riduzione di tasse e tributi, ma è chiaro che di fronte ad aumenti dell'indifferenziata, dei costi per il conferimento, poco si può porre in contrapposizione. Nel PEF stilato dall'Uff. Tecnico, le due voci che saltano agli occhi sono proprio quelle che riguardano l'indifferenziata e precisamente: raccolta e trasporto indifferenziata oltre un milione di euro, trattamento e smaltimento r.s.u. indifferen-

ziato oltre un milione e centomila euro. E allora, cosa proporci per il domani e cosa proporre all'Amministrazione, sicuramente di fare un controllo sul buon conferimento dell'indifferenziata, quindi, lavorare in tutti i modi possibili affinché la popolazione si responsabilizzi e possa aumentare la percentuale di differenziata. Tutto ciò, sia ai fini del conferimento in sé, ma anche ai fini di quel contributo regionale che ci permette di recuperare somme solo se portiamo la percentuale di differenziata oltre il 65%. E allora, è vero che siamo di fronte ad aumenti, ma è vero anche che dobbiamo lavorare perché aumenti la differenziata in modo da innescare o reinnescare un ciclo virtuoso; dall'altra parte la riduzione dell'indifferenziata, perché se i numeri sono quelli di ulteriore aumento dei costi di conferimento dell'indifferenziata, oggi stiamo parlando degli aumenti che conosciamo, ma non sappiamo domani di cosa parleremo.

Questi due elementi sono, quindi, da tenere in considerazione anche nel momento in cui andremo ad espletare il nuovo bando per il servizio ecologia, visto che il contratto attuale sta per scadere.

Poiché nella mia mente c'è sempre la voglia di trovare elementi positivi e luce per il domani, ricordo ai colleghi consiglieri che lo scorso mese di febbraio abbiamo approvato il regolamento Tari, che prevede degli elementi che possono permettere alle famiglie di ridurre notevolmente la spesa per la Tari, per cui il bando che verrà predisposto dovrà tenere conto di tutto ciò, oltre al fatto che dovremo ricercare e ottenere strumenti e finanziamenti per organizzare una raccolta differenziata alla portata del cittadino.

Cons. Campisi Luigi: riflettevo sull'espressione del Sindaco "su questo stiamo lavorando" e mi viene da pensare che <<mentre a Roma si discute, Sagunto è espugnata>>. Dico questo perché da 15 anni a questa parte, la tassa sui rifiuti del comune di Lentini, continua a crescere ed è fra le più alte d'Italia.

Diciamo chiaramente che non si riesce ad abbassare il costo del servizio.

Non è mai stato fatto un censimento serio per stanare gli evasori.

Vedo un Consiglio quasi rassegnato, ma io non mi rassegnano perché c'è il modo per tutelare il cittadino lentinese che quando a luglio si vedrà recapitare la bolletta, non la pagherà, e non perché non vuole pagarla ma perché non ha i soldi!

Il mio invito, quindi, è quello di fare un lavoro più certosino, di fare una gara d'appalto più seria, nel senso di più anni.

Il mio voto, ovviamente, sarà NO.

Cons. Bosco Saverio: Assessore Pupillo, può dire al cons. Campisi e a quest'aula di quanto è aumentato l'introito con le entrate di "Sigonella" e "Ospedale"?

Solo per informazione, perché qui si dice che non sono state cercate nuove utenze e le entrate nuove ci sono tant'è che le state inserendo nel Piano, la gara passa come poco seria (così poco seria che la ditta è stabile), la manovra era equilibrata, tant'è che oggi la state presentando come tale.

Solo per informazione, perché rischiamo di parlare di cose diverse.

Assessore Pupillo Vincenzo: cons. Bosco, nessuna difficoltà a dirlo. Il dato preciso non ce l'ho qui con me, ma per quanto riguarda Sigonella è stato fatto negli anni precedenti un lavoro di censimento e di registrazione e attraverso l'interlocuzione che questa Amministrazione ha avuto in questi mesi con Sigonella, abbiamo anche introitato le somme che, in passato, erano state accertate.

Lo stesso vale per l'Ospedale, lo stesso vale per i supermercati, è stata fatta una scelta politica negli anni precedenti e noi l'abbiamo confermata, lo stesso vale per tutte quelle attività che sono collegate a servizi che si rivolgono a una platea di utenza molto ampia.

E' stata una scelta politica che in un contesto come quello che stiamo vivendo dal punto di vista economico, considerando anche il fatto che comunque il Piano ha un costo e questi costi li dobbiamo coprire, è stata la scelta politica più sensata che si potesse fare. E non è un caso che noi quella scelta l'abbiamo riconfermata.

L'obiettivo però – e su quello bisognerà lavorare insieme perché dal nostro punto di vista non c'è una maggioranza o un'opposizione – è di fornire alla città un servizio il migliore possibile che costi il meno possibile. E su questo dobbiamo lavorare assieme, mettendo insieme le parti migliori di tutte le esperienze.

E nei mesi a venire, ritengo che potremo fare un buon lavoro anche perché, al di là delle posizioni, registro un atteggiamento costruttivo da parte di tutte le forze presenti in Consiglio Comunale e questa cosa va evidenziata e sottolineata, perché rappresenta certamente un buon viatico per il futuro

Cons. Campisi Luigi: intervengo per chiarire meglio che quando affermo un lavoro serio, una gara d'appalto seria, intendo dire a lungo termine.

Poi per quanto riguarda l'obiettivo del pareggio, questo va raggiunto; il Piano Tari deve essere in pareggio, il costo deve essere coperto dalla tariffa e, poi, prendo atto che il servizio di raccolta sta diminuendo e quindi le bollette saranno inferiori.

Dichiarato chiuso il dibattito, la Presidente mette ai voti la proposta di Approvazione Piano Finanziario Tari – Pef pluriennale 2022 - 2025 .

La votazione, eseguita per appello nominale e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 16
Voti favorevoli n. 10
Voti contrari n. 2 (Bosco Saverio, Campisi Luigi)
Astenuti n. 4 (Vasta G. - Vinci A. - Pericone D. - Marchese D.)
“il consiglio approva”

Subito dopo la Presidente mette ai voti la immediata esecutività della delibera.

La votazione, espressa per alzata di mano e con l'assistenza degli scrutatori designati, ha il seguente esito:

Consiglieri presenti n. 16
Voti favorevoli n. 16

“il consiglio approva l'immediata esecuzione”

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'esito delle votazioni,

VISTA l'allegata proposta di delibera n.3/3° settore del 18/05/2022,

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti n.77 del 26/05/2022,

VISTO il verbale della 2^a Commissione consiliare n. 24 del 30.05.2022,

D E L I B E R A

1. DI RICHIAMARE le premesse dell'allegata proposta, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

2. DI APPROVARE il **Piano Economico Finanziario (PEF) TARI anno 2022 - 2025** che per l'anno 2022, ammonta ad euro **4.121.967,00**, come indicato nell'**allegato 1** redatto secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA), corredato dai seguenti atti:

- ALL.1 PEF Lentini 2022 – 2025;
- ALL.2 Istanza per il superamento limite di cui all'art.4.2;
- ALL.3 Dichiarazione di Veridicità resa dalla IMPREGICO SRL (002-21drif_all3)
- ALL.4 Dichiarazione di Veridicità resa dal Comune (002-21drif_all4)
- ALL.5 Piano Finanziario degli interventi reso dal Comune
- ALL.6 Relazione di accompagnamento resa dalla IMPREGICO SRL PEF 2022 – 2025.

3. DI TRASMETTERE, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario anno 2022 e relativi atti;

4. DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. Ordinamento Enti Locali D.LGS n.267/2000.



COMUNE DI LENTINI
(Liberio Consorzio Comunale di Siracusa)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. _____ DEL _____

(Reg. 3° Settore n. 03 del 18/05/2022)

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI - PEF PLURIENNALE 2022-2025.

Proponente: **IL SINDACO e/o L'ASSESSORE**

Proponente/Redigente: **IL FUNZIONARIO**
IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE
(ing. Bruno Zagami)

..... Firmato digitalmente da

BRUNO ZAGAMI

IL COORDINATORE DEL 3° SETTORE

CN = ZAGAMI BRUNO
C = IT

PREMESSO CHE:

- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 1 del 16 gennaio 2015 ha dichiarato il dissesto finanziario dell'Ente;
- a seguito della dichiarazione di dissesto finanziario da parte del Consiglio Comunale e fino alla conseguente adozione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, ai sensi dell'altro D, Lgs. 267/2000, "l'Ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato" e che "/ relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnagli, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.
- l'ultimo bilancio di previsione relativo all'anno 2013 è stato approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 68 il 16,12.2013;
- a tutt'oggi non risulta adottato essere stato approvato il bilancio riequilibrato;

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

PRESO ATTO che, pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019 fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

CONSIDERATO che il Comune di Lentini ha affidato tramite procedura aperta i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate e servizi collegati per il periodo dal 01/01/2021 al 30/06/2022 all'operatore economico Impregico SRL, con sede legale in Taranto, via Berardi n. 8;

DATO ATTO che per la determinazione delle tariffe il Comune di Lentini, ai sensi dell'art. 1 comma 651, tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al DPR n.158 del 27 aprile 1999;

CONSIDERATO che secondo quanto previsto dall'art. 8 del citato DPR 158/1999, occorre approvare un Piano Finanziario con una relazione tecnica attraverso i quali vengano individuati tutti i costi utili alla determinazione della tariffa e venga descritta la modalità di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del territorio comunale;

RICHIAMATO poi l'art. 1, comma 527, della L. 205/2017 che ha attribuito ad ARERA, Agenzia di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente, alcune funzioni di regolazione e controllo in materia del ciclo dei rifiuti,

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la delibera di ARERA n. 444/2019, recante "disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati";

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

CONSIDERATO che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'economia circolare;

DATO ATTO che il Comune di Lentini, che svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC), ha ricevuto da parte del gestore del servizio integrato il PEF pluriennale a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza gestiti direttamente dall'Ente;

VISTO L'ART. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale "a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard";

TENUTO CONTO che i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2022 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

RICHIAMATE, a tal proposito, la nota prot. 11060 del 27.04.2022 del Coordinatore del 3° Settore e la nota prot. 11530 del 03/05/2022 del Coordinatore del 7° Settore con le quali, ciascuno per le proprie competenze, sono stati esplicitati i costi relativi alla TARI 2022;

EVIDENZIATO che il MTR-2 per l'anno 2022 pari ad euro 4.121.967,00 è il risultato del riproporzionamento dei costi del gestore per i servizi di Igiene Ambientale al costo previsto in contratto, ai sensi del comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/RIF. L'ente ha inteso avvalersi della facoltà di prevedere (ai sensi del comma 4.5 della deliberazione 443/2019/R/RIF) un valore delle entrate tariffarie inferiore al valore massimo determinato in esito all'applicazione del MTR, e

che il riproporzionamento applicato garantisce al contempo l'equilibrio economico-finanziario del gestore;

DATO ATTO che la vigente normativa prevede che il bilancio di previsione deve essere accompagnato, tra l'altro, dalle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi comunali, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c), del D.Lgs 267/00;

CONSIDERATO che tra gli allegati obbligatori vi è la deliberazione consiliare di approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), la quale presuppone necessariamente, a sua volta, l'avvenuta approvazione del piano economico-finanziario del servizio integrato dei rifiuti, come evidenzia l'art. 1, comma 683, della L. 147/2013 che richiede espressamente una copertura dei costi al 100 per cento;

TUTTO CIÒ PREMESSO, visto dunque il PEF 2022-2025 e relativi atti (All.1), alla presente deliberazione di cui è parte integrante e sostanziale;

VISTA la dichiarazione di validazione del PEF- piano finanziario TARI – resa dal Sindaco avv. Rosario Lo Faro;

DATO ATTO che il PEF sarà inviato ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dai documenti previsti dalla stessa;

ACQUISITO il parere dei revisori dei conti;

VISTO il parere della Commissione consiliare competente;

VISTI

- il D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

- lo Statuto dell'Ente;

Per quanto sopra

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) **DI RICHIAMARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) **DI APPROVARE** il Piano Economico Finanziario (PEF) TARI anno 2022-2025, che per l'anno 2022, ammonta ad euro 4.121.967,00 come indicato nell'allegato 1 redatto secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA), corredato dai seguenti atti:
 - ✓ ALL.1 PEF Lentini 2022-2025;
 - ✓ ALL. 2 : Istanza per il superamento limite di cui all'art. 4.2;
 - ✓ ALL.3-Dichiarazione di Veridicità resa dalla Impregico SRL (002-21drif_all3);
 - ✓ ALL.4 - Dichiarazione di Veridicità resa dal Comune (002-21drif_all4);
 - ✓ ALL.5 Piano finanziario degli interventi reso dal Comune ;
 - ✓ ALL.6 Relazione di accompagnamento resa dalla IMPREGICO SRL PEF_2022-2025;
- 3) **DI TRASMETTERE**, mediante l'apposita piattaforma online per la trasmissione degli atti dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario anno 2022 e relativi atti;
- 4) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. Ordinamento Enti Locali D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Li 18/05/2022

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE

Ing. B. Zagami

Firmato digitalmente da

BRUNO ZAGAMI

CN = ZAGAMI BRUNO
C = IT

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, comportando lo stesso riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente,

rilascia:

PARERE FAVOREVOLE

Li _____

Il Responsabile del servizio finanziario

Firmato digitalmente da

SALVATORE SARPI

SerialNumber = TINIT-SRPSVT56B22M1000
C = IT
Data e ora della firma: 18/05/2022 12:22:46

AGOSTO (1)

	2022		
	LENTINI		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	317.483	-	317.483
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	592.683	592.683
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	186.923	186.923
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.265.003	27.355	1.292.357
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	15.000	15.000
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	300.000	300.000
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	1	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	95.245	95.245
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	-	80.006	80.006
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{tot}_{TV}	-	22.614	22.614
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		268.945	268.945
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE			
$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.582.486	1.288.285	2.870.771
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	692.427	-	692.427

	2022		
	LENTINI		
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	816	51.239	52.055
Costi generali di gestione CGG	205.545	144.340	349.885
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	-	-
Costi comuni CC	206.361	195.579	401.940
Ammortamenti Amm	31.174	-	31.174
Accantonamenti Acc	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	44.138	-	44.138
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	75.311	-	75.311
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	- 15.892	- 15.892
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		97.410	97.410
Recupero delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA			
$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	974.099	277.097	1.251.196
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.556.584	1.565.383	4.121.967

	2022		
	LENTINI		
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.556.584	1.565.383	4.121.967
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			36%
$q_{\alpha-2}$ ton			7.200,00
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg			52,51
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			43,80
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,20
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,15
Totale γ			-0,35
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$			0,65
Verifica del limite di crescita			
rpi_{α}			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}			3,50%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α}			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			5,09%
$(1 + \rho)$			1,0509
ΣT_{α}			4.121.967
$\Sigma TV_{\alpha-1}$			2.487.065
$\Sigma TF_{\alpha-1}$			1.137.741

	2022		
	LENTINI		
$\sum T_{a-1}$			3.624.806
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			1,1372
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			3.809.309
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)			312.658
TVa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	1.582.486	1.066.298	2.648.784
TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	974.099	186.426	1.160.525
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	2.556.584	1.252.725	3.809.309
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			19.463
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.629.321
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.160.525
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.789.846
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

	2023		
	LENTINI		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	307.152	-	307.152
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	765.164	765.164
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	139.369	139.369
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.240.738	-	1.240.738
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	100.000	100.000
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	95.240	95.240
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	-	80.002	80.002
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{tot}_{TV}	-	22.614	22.614
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		255.242	255.242
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le defrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.547.890	1.157.159	2.705.049
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	677.452	-	677.452

	2023		
	LENTINI		
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	816	53.610	54.426
Costi generali di gestione CGG	203.801	146.484	350.285
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	-	-
Costi comuni CC	204.616	200.094	404.711
Ammortamenti Amm	33.897	-	33.897
Accantonamenti Acc	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	43.883	-	43.883
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	77.780	-	77.780
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	- 15.892	- 15.892
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		95.985	95.985
Recupero delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
$\sum T_{Fa}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	959.848	280.187	1.240.036
$\sum Ta = \sum T_{Va} + \sum T_{Fa}$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.507.738	1.437.347	3.945.084

	2023		
	LENTINI		
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.507.738	1.437.347	3.945.084
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			36%
q_{a-2} ton			7.200,00
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg			50,34
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			43,80
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,20
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,15
Totale γ			-0,35
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$			0,65
Verifica del limite di crescita			
rpi_a			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,60%
$(1 + \rho)$			1,0160
ΣT_a			3.945.084
ΣTV_{a-1}			2.648.784
ΣTF_{a-1}			1.160.525

	2023		
	LENTINI		
ΣT_{a-1}			3.809.309
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$			1,0356
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			3.870.258
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)			74.826
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	1.547.890	1.157.159	2.705.049
TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	959.848	280.187	1.240.036
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)	2.507.738	1.437.347	3.945.084
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			19.463
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.685.586
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.240.036
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.925.621
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

	2024		
	LENTINI		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	307.152	-	307.152
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	765.164	765.164
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	139.369	139.369
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.240.738	-	1.240.738
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	50.000	50.000
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	95.240	95.240
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	-	80.002	80.002
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{tot TV}	-	22.614	22.614
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		250.242	250.242
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.547.890	1.102.159	2.650.049
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	677.452	-	677.452

	2024		
	LENTINI		
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	816	53.610	54.426
Costi generali di gestione CGG	203.801	146.484	350.285
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	-	-
Costi comuni CC	204.616	200.094	404.711
Ammortamenti Amm	23.695	-	23.695
Accantonamenti Acc	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	41.688	-	41.688
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	65.383	-	65.383
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	- 15.892	- 15.892
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		94.745	94.745
Recupero delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
$\sum T_{Fa}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	947.452	278.948	1.226.400
$\sum Ta = \sum TVa + \sum T_{Fa}$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.495.342	1.381.107	3.876.448

	2024		
	LENTINI		
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.495.342	1.381.107	3.876.448
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			36%
q_{a-2} ton			7.200,00
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			52,91
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			43,80
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,20
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,15
Totale γ			-0,35
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$			0,65
Verifica del limite di crescita			
rpi_a			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,60%
$(1 + \rho)$			1,0160
ΣT_a			3.876.448
ΣTV_{a-1}			2.705.049
ΣTF_{a-1}			1.240.036

	2024		
	LENTINI		
ΣT_{a-1}			3.945.084
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$			0,9826
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			3.876.448
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)			-
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	1.547.890	1.102.159	2.650.049
TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	947.452	278.948	1.226.400
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	2.495.342	1.381.107	3.876.448
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			19.463
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.630.586
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.226.400
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.856.985
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

	2025		
	LENTINI		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	307.152	-	307.152
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	765.164	765.164
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	139.369	139.369
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.240.738	-	1.240.738
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	50.000	50.000
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	-	95.240	95.240
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	-	80.002	80.002
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC_{tot TV}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		250.242	250.242
Recupero delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-
$\sum T_{Va}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.547.890	1.124.773	2.672.663
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	677.452	-	677.452

	2025		
	LENTINI		
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	816	53.610	54.426
Costi generali di gestione CGG	203.801	146.484	350.285
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	-	-
Costi comuni CC	204.616	200.094	404.711
Ammortamenti Amm	5.785	-	5.785
Accantonamenti Acc	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	40.136	-	40.136
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	45.921	-	45.921
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA		92.799	92.799
Recupero delta ($\sum Ta - \sum T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-
$\sum T_{Fa}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	927.990	292.893	1.220.883
$\sum Ta = \sum TVa + \sum T_{Fa}$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.475.879	1.417.667	3.893.546

	2025		
	LENTINI		
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.475.879	1.417.667	3.893.546
Grandezze fisico-tecniche			
raccolta differenziata %			36%
q_{a-2} ton			7.200,00
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg			54,79
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			43,80
Coefficiente di gradualità			
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,20
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,15
Totale γ			-0,35
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$			0,65
Verifica del limite di crescita			
rpi_a			1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			1,60%
$(1 + \rho)$			1,0160
ΣT_a			3.893.546
ΣTV_{a-1}			2.650.049
ΣTF_{a-1}			1.226.400

	2025		
	LENTINI		
ΣT_{a-1}			#####
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$			1,0044
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			3.893.546
delta ($\Sigma T_a - \Sigma T_{max}$)			-
TVa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	1.547.890	1.124.773	2.672.663
TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	927.990	292.893	1.220.883
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$)	2.475.879	1.417.667	3.893.546
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			19.463
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			-
ΣTV_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.653.200
ΣTF_o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			1.220.883
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			3.874.083
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

COMUNE DI LENTINI

ISTANZA PER IL SUPERAMENTO
RELAZIONE ART. 4.6
SUPERAMENTO LIMITE DI CUI ALL'ART. 4.2
(LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE)

ALLEGATO (2)

Indice della relazione

- 1 Premessa**
- 2. Valutazione di congruità sulla base delle risultanze dei “Fabbisogni Standard” (art. 4.5 punto 1)**
- 3. Valutazioni in ordine all’equilibrio economico finanziario della gestione**
- 4. Effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b**
- 5. Valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità delle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale**
- 6. Conclusioni**

1 Premessa

La presente Relazione redatta dal Comune di Lentini ha il fine di analizzare la possibilità di inserire, nel Piano Economico Finanziario 2022-2025 - relativamente 2022- redatto ai sensi dell'Allegato A alla Delibera ARERA n. 363/2021/ R/rif, i maggiori Costi derivanti dall'aumento non altrimenti sostenibile da parte del Comune.

L'incremento tariffario, tale da comportare un superamento del limite annuale di crescita è sostanzialmente dovuto all'effettivo aumento dei costi da sostenersi con particolare riferimento ai costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

A seguito di quanto sopra il PEF 2022 risulta pari ad €. 4.121.967,00 con un incremento del 13,467 % rispetto al PEF 2021 (a-1).

2 Valutazione di congruità sulla base delle risultanze dei "Fabbisogni Standard"

L'art. 5.1 del MTR-2 prevede che il $CU_{eff_{a-2}}$ sia pari a:

$$CU_{eff_{2020}} = (\sum TV_{2020} + \sum TF_{2020}) / Q_{2020}$$

e precisamente:

$CU_{eff_{2020}}$	2020
TV_{2020}	2.399.822
TF_{2020}	1.381.170
T_{2020}	3.780.992
Q_{2020}	7200
$CU_{eff_{a-2}}$	52.51

Il Costo Unitario effettivo risulta quindi **superiore** rispetto al Costo Standard.

Valore CUeff-a-2	51,51€.
Valore di benchmark	43,80€.

3 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario della gestione

L'art. 4.6 MTR-2 richiede di inserire nella relazione all'Autorità di esprimere le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico – finanziario della gestione.

Il PEF 2022 è stato elaborato nel pieno rispetto di quanto previsto dalla DEL. 363/2021/R/Rif.

4 Effetto relativo alla valorizzazione del fattore di sharing b

Per quanto attiene il coefficiente di Sharing “ β ” previsto all'art. 2 comma 2 del Metodo, si è valutato di adottare il valore pari a 0,60.

Per quanto attiene il coefficiente di Sharing “ ω ” previsto all'art. 3 comma 1 del Metodo, si è valutato di adottare il valore pari a 0,4.

5 Valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi ad incrementi di qualità delle prestazioni o a modifiche nel perimetro gestionale

L'effettuazione del servizio non comporta alcuna variazione rispetto alle annualità precedenti dal punto di vista della Qualità e del Perimetro gestionale

A tal proposito vengono valorizzati i coefficienti:

$QL_a = 3,50\%$

$PG_a = 0,00\%$

6 Conclusioni

Alla luce di quanto sopra descritto il valore complessivo del PEF 2022 per il Comune di LENTINI risulta essere di €. 4.191.967,00

La verifica del limite di crescita, cui la presente costituisce formale istanza per il superamento ai sensi dell'art. 4.6. del MTR, è la seguente:

<i>SINTESI DEI PARAMETRI E LIMITE ALLA CRESCITA DELLE ENTRATE TARIFFARIE</i>					
	2022			2022	
r_{pi_a}	1,7%		ω_a	0,4	
X_a	0,11%				
QL_a	3,50%				
PG_a	0,00%				
C_{116a}	0,00%				
r_a	5,09%				
		2022			
	GESTORE	0	0	COMUNE	valore unico
b	0	0	0	0	0,6

Alla luce di quanto sopra il Comune di LENTINI rivolge istanza all'Autorità, ai sensi degli artt. 4.2 e 4.6 del MTR-2, per l'autorizzazione al superamento del limite annuo di crescita per l'anno 2022.

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

LA SOTTOSCRITTA **PIANTEDOSI PAOLA**

NATA A **VALSOLDA (CO)**

IL **24/05/1965**

RESIDENTE IN **TARANTO (TA)**

VIA **GIUSEPPE MAZZINI, 10**

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ **IMPREGICO S.R.L.**

AVENTE SEDE LEGALE IN **TARANTO VIA ANGELO BERARDI N. 8**

CODICE FISCALE **030770730736** PARTITA IVA **03077030736**

TELEFAX **0999877164** TELEFONO **0999877164**

INDIRIZZO E-MAIL **impregico@pec.it info@impregico.it**

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 28/04/2022 RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
 - È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
 - NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA

IN FEDE


PIANTEDOSI PAOLA
2022.04.28 08:40:05

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A ROSARIO LO FARO
NATO/A A LENTINI
IL 09/05/1954
RESIDENTE IN LENTINI
VIA _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI LENTINI
AVENTE SEDE LEGALE IN LENTINI VIA PIAZZA UMBERTO I, 31
CODICE FISCALE LFRRSR54E09E532F CODICE ISTAT 089011
TELEFAX — TELEFONO 095-900503
INDIRIZZO E-MAIL SINDACO@PEC.COMUNE.LENTINI.SR.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 18-05-2022 RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 18-05-2022

IN FEDE

Mario Lo Faro

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

ALLEGATO (5)

TARI

TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI

ANNO 2022

PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 683
LEGGE 27/12/2013 N. 147 E S.M.I.

Sommario

1	PREMESSA	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	4
	DPR 158/99.....	4
	INTRODUZIONE DEL METODO ARERA	5
	PARTE I - PIANO FINANZIARIO	7
3	PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI NECESSARI.....	8
4	RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE	8
5	GRADO ATTUALE COPERTURA COSTI.....	10
6	MODALITA' E CADENZA DI RISCOSSIONE TARI.....	10
	PARTE II - RELAZIONE TECNICA.....	11
8	LIVELLI DI QUALITA' DEL SERVIZIO	12
9	PROGRAMMA INTERVENTI E PIANO FINANZIARIO INVESTIMENTI	12
10	MODALITA' ATTUALE GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA	13
	PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI	13
11	MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI IGIENE DEL SUOLO	15
12	MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI RACCOLTA RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI.....	18
13	MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI	19
14	MODALITA' ATTUALE GESTIONE IMPIANTI TRATTAMENTO E/O SMALTIMENTO.....	23
15	SERVIZI AZIENDALI	25
16	DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE	26
	DATI TECNICI E PATRIMONIALI	26
	DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO	26
	DATI TECNICI E DI QUALITÀ	26
	FONTI DI FINANZIAMENTO	27
	DATI DI CONTO ECONOMICO	31
	FOCUS SUI RICAVI DERIVANTI DA VENDITA DI MATERIALI E/O ENERGIA.....	34
	DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE	34
17	VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE	35
	LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	35
	COSTI OPERATIVI INCENTIVANTI.....	35
	EVENTUALE SUPERAMENTO DEL LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE	35
	FOCUS SULLA GRADUALITÀ PER LE ANNUALITÀ 2018 E 2019	35
	FOCUS SULLA VALORIZZAZIONE DEI FATTORI DI SHARING	35
	RATEIZZAZIONI DEI CONGUAGLI.....	35

I PRIMESSA

Ai fini della determinazione della TARI in base alla LEGGE 27 DICEMBRE 2014, N. 147 e s.m.i., come disciplinato dall'articolo 8 del DPR 158/99 il soggetto gestore del ciclo dei rifiuti urbani approva il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani (PEF), tenuto conto della forma di gestione dei servizi previsti

Il PEF considera nel dettaglio dei nuovi costi con il servizio di spazzamento e raccolta affidato alla ditta IMPREGICO SRL, a seguito di gara di pubblica evidenza, con scadenza del servizio prevista per il 30.06.2022.

Restano in capo al comune la gestione regolamentare e amministrativa del Tributo oltre che l'attività di riscossione diretta e di gestione del contenzioso.

Il piano economico finanziario rappresenta uno strumento in grado di evidenziare analiticamente i costi di gestione dei rifiuti i quali devono essere ripartiti sulle diverse attività che complessivamente contribuiscono a formare l'intera rete dei servizi di igiene urbana soggetti ad una regolamentazione comunale.

Il piano finanziario comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- b) il piano finanziario degli investimenti;
- c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- d) le risorse finanziarie necessarie
- e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa

Il piano finanziario è corredato da una RELAZIONE TECNICA (RT) nella quale sono indicati i seguenti elementi:

- I) il modello gestionale;
- II) livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- III) la ricognizione degli impianti esistenti;
- IV) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Sulla base del piano finanziario l'ente locale determina la tariffa e determina l'articolazione tariffaria.

Per la redazione del piano finanziario ogni Comune deve porsi precisi obiettivi che tengano conto della tipologia dei servizi necessari, dei costi sostenibili, della qualità dei servizi e delle specifiche richieste dell'attuale normativa.

Gli obiettivi che il piano finanziario deve raggiungere possono essere raggruppati in:

- a) tecnici;
- b) economici;
- c) ambientali;
- d) legislativi;
- e) sociali.

Per la costruzione del piano finanziario il primo passo da affrontare è quello relativo alla determinazione dell'attuale situazione dei servizi di Igiene Urbana (tipologia, livelli di qualità, costi) ed a loro confronto con le reali esigenze territoriali e socioeconomiche.

Partendo dall'analisi della situazione odierna, si potranno porre degli obiettivi secondo una logica pluriennale (di norma tre anni) di cui l'esercizio di riferimento rappresenta il primo periodo.

In definitiva, il piano finanziario, strumento in cui l'Ente definisce la strategia di gestione dei rifiuti urbani, si struttura essenzialmente attorno a due nuclei tematici:

- A. i profili tecnico-gestionali, che illustrano il progetto del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, delineando il quadro del servizio esistente (con funzione anche di rendicontazione e verifica) e l'evoluzione che si intende imprimere al servizio medesimo;
- B. i profili economico-finanziari, che individuano e programmano, con cadenza annuale, i flussi di spesa e i fabbisogni occorrenti a fronteggiarli, indicando anche gli aspetti patrimoniali ed economici della gestione.

Il presente documento riporta gli elementi caratteristici del Piano Finanziario della componente TARI (tributo servizio rifiuti) componente dell'Imposta Unica Comunale "IUC", in vigore dal 1 gennaio 2014, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Questo si compone di due parti distinte: la prima riporta il piano economico finanziario mentre nella seconda parte è esposta la Relazione Tecnica dei servizi.

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

Si riepiloga, negli aspetti salienti, la normativa che ha portato alla formulazione della nuova tariffa.

DPR 158/99

Il comma 651 della Legge 147 del 27.12.2013 così recita "Il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158" e il successivo comma 652 recita " Il Comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti", confermando la stesura di un Piano Finanziario conforme a quanto già normato con D.P.R. 158/1999.

Pertanto, lo stesso impianto logico nella costituzione dei costi e nella determinazione delle tariffe adottato con la TARES a far data dal 01.01.2013 viene utilizzato anche per la TARI.

L'art. 1 del D.P.R. n. 158 del 1999 si apre proclamando "È approvato il metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprirsi con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti urbani". La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2 del D.P.R. n. 158 del 1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

Il metodo, pertanto, è costituito da un complesso di regole, metodologie e prescrizioni per determinare, da un lato, i costi del servizio di gestione e, dall'altro, l'intera struttura tariffaria applicabile alle varie categorie di utenza (cfr. anche art. 3, comma 1, D.P.R. n. 158 del 1999), in maniera tale che il gettito che ne deriva copra tutti i costi del servizio.

Specifica poi l'art. 3, comma 2, che "La tariffa è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere e ai relativi ammortamenti, e da una parte variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione". L'art. 4, comma 3, prescrive infine che "La tariffa, determinata ai sensi dell'art. 3, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica".

Dalle norme ora richiamate si trae quindi che la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

1. individuazione e classificazione dei costi del servizio;
2. suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
3. ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
4. calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati dal metodo.

Introduzione del Metodo ARERA

Le nuove regole di determinazione delle tariffe, definite con un ampio processo di consultazione che ha coinvolto tutti gli attori del settore, hanno lo scopo di definire i corrispettivi TARI da applicare agli utenti nel 2020-2021, sulla base dei criteri per i costi riconosciuti nel biennio in corso 2018-2019.

Gli obiettivi generali del sistema esplicitati dall'Autorità sono:

- Superamento della frammentazione e difformità delle situazioni gestorie e regolatorie con: i) realtà in stato emergenziale, ii) altre situazioni con carenze di dotazioni impiantistiche e/o livelli di qualità del servizio non adeguati, iii) altre realtà con eccellenze ed elevati livelli di prestazioni (RD e recupero) anche superiori agli standard europei;
- Superamento di fenomeni di stratificazione sperequativa dei costi riconosciuti tra gestori diversi e dell'«effetto paradosso» per il quale «l'utente paga di più dove la qualità del servizio è inferiore»;
- l'introduzione di una disciplina sulle entrate tariffarie (vincoli ai ricavi) che incorpori alcuni elementi chiave di trasparenza, efficienza e di selettività;
- Uniformità, certezza, stabilità e effettivo principio di «cost reflectivity» nella determinazione delle entrate tariffarie; coerenza e correttezza nell'allocazione effettiva delle risorse;
- Programmazione razionale e sostenibile degli investimenti in servizi e impianti;

- Introduzione di incentivi nelle diverse fasi della filiera, per stimolare la competitività ed efficienza, con la possibilità di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nella gestione, con benefici da ripartire tra operatori e utenti (sharing).

L'autorità di regolazione ARERA con la delibera 443 e 444 del 31 ottobre del 2019 è intervenuta per fornire un quadro di regole comune, certo e condiviso a disposizione dei gestori, dei Comuni e degli altri Enti territorialmente competenti, per uno sviluppo strutturato di un settore che parte da condizioni molto diversificate nel Paese, sia a livello industriale che di governance territoriale. L'intervento della regolazione tariffaria non è che la naturale estensione rispetto a settori già normati con l'energia elettrica e il gas e più di recente il settore idrico.

PARTE I - PIANO FINANZIARIO

3 PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI NECESSARI

Il Comune di LENTINI, non ha in programma significativi piani di investimento, in quanto il servizio così come progettato e svolto garantisce livelli elevati di raccolta differenziata.

4 RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE

Considerando il piano economico finanziario lo strumento necessario per definire la tariffa di riferimento, suddivisa in una parte fissa ed una parte variabile, la distribuzione dei costi si impone per poter stabilire, a norma di legge, la ripartizione dei costi e la conseguente modulazione delle tariffe all'interno delle categorie utenza domestica ed utenza non domestica.

I servizi che caratterizzano la gestione dei rifiuti e che verranno distinti nel **Piano Economico Finanziario (PEF)**, sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, definito nel DPR 158/99 con la sigla **CSL**, pari al **40% del costo complessivo del servizio di raccolta e spazzamento**;
- b) Raccolta e Trasporto dei RU indifferenziati, definito nel DPR 158/99 con la sigla **CRT**, pari al **60% del costo complessivo del servizio di raccolta e spazzamento**;
- c) Trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, definito nel DPR 158/99 con la sigla **CTS**
- d) Raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, definito nel DPR 158/99 con la sigla **CRD**
- e) Trattamento e riciclo dei differenziati, definito nel DPR 158/99 con la sigla **CTR**

Lo sviluppo del piano economico finanziario richiede per ciascuna voce la determinazione del personale, il calcolo degli ammortamenti di tutti i beni che sono utilizzati e le quote di accantonamento per eventuali interventi economici futuri, dovuti però alle attività effettuate nell'anno in corso.

Si sottolinea che i costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata composti da CRD e CTR sono al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti e non devono essere inclusi i costi relativi alla raccolta dei rifiuti da imballaggio coperti dal CONAI ed i costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari, a carico dei produttori e utilizzatori.

Oltre ai costi determinati in base alle diverse attività, nel piano economico finanziario in caso siano presenti costi di non facile distribuzione o diversificati in modo tale da non poterli attribuire con certezza ad una specifica voce, essi saranno allocati sotto la denominazione di:

- f) Costi comuni diversi, definiti nel DPR 158/99 con la sigla **CCD**,
- g) Altri costi, definiti nel DPR 158/99 con la sigla **AC**

Infine, considerando che l'applicazione della tariffa richiede una struttura di sportello che gestisca la riscossione e le problematiche a questa connesse, il piano economico finanziario prevede un costo per l'accertamento, la riscossione ed il contenzioso definito nel DPR 158/99 con la sigla **CARC**.

Durante lo sviluppo del piano economico finanziario, è necessario determinare il valore delle immobilizzazioni nette ovvero del capitale contabilizzato nell'esercizio precedente a quello di riferimento del PEF.

Sulla base dei dati determinati per i singoli centri di servizio, si determina la sommatoria degli accantonamenti e quella degli ammortamenti e con il valore delle immobilizzazioni e degli investimenti previsti la remunerazione del capitale.

Tutte queste voci contribuiscono a definire i costi d'uso del capitale (CK) che vanno riferiti per l'anno in corso della tariffa.

La somma dei costi del personale dei singoli centri di costo aggiunta ai costi generali della struttura contribuiscono a determinare:

h) Costi Generali di Gestione, definiti del DPR 158/99 con la sigla **CGG**.

In definitiva, si rende necessario distinguere la parte fissa della tariffa da quella variabile considerando che:

CK, AC, CCD, CGG, CSL, CARC contribuiscono a formare la quota fissa della tariffa. I rimanenti costi formano la quota variabile.

In questo capitolo, nelle successive TAVOLE, vengono analizzati i costi per la gestione dei rifiuti urbani valutati per l'anno 2020.

Tutti i costi sono espressi in euro (€) compresa IVA ove dovuta.

Si riepiloga brevemente la descrizione e la simbologia utilizzata per le singole voci di costo:

COSTI OPERATIVI DI GESTIONE - CG

Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche - CSL

Costi di raccolta e trasporto rifiuti urbani - CRT

Costi di trattamento e smaltimento rifiuti urbani - CTS

Altri Costi - AC

Costi di raccolta differenziata per materiale - CRD

Costi di trattamento e riciclo - CTR

COSTI COMUNI - CC

Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso - CARC

Costi generali di gestione (almeno il 50 % dei costi del personale) - CGG

Costi comuni diversi - CCD

COSTI D'USO DEL CAPITALE - CK

$(\text{Ammortamenti})_n + (\text{Accantonamenti})_n + (\text{Remunerazione Capitale investito})_n = \text{CK}_n$

Remunerazione capitale investito = $r_n (\text{KN}_{n-1} + I_n + F_n)$

r_n = Tasso di remunerazione del capitale impiegato;

KN_{n-1} = Capitale netto contabilizzato dell'esercizio precedente (immobilizzazioni nette);

I_n = investimenti programmati nell'esercizio di riferimento;

F_n = Fattore correttivo in aumento per investimenti programmati e realizzati in diminuzione in caso di non realizzazione.

L'Allegata tabella riporta i dettagli delle risorse finanziarie necessarie per il 2022.

ANNO	TIPO COSTO	CODICE COSTO	DESCRIZIONE	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI
2022	CC	CAR	Accertamento e riscossione	45.700,00 €	0,00 €
2022	CC	CCD	costi comuni diversi	0,00 €	0,00 €
2022	CC	CGG	costi generali di gestione Personale	146.524,84 €	0,00 €
2022	CG	AC	Altri costi eventuali	34.997,72 €	0,00 €
2022	CG	CRD	Raccolta e trasporto frazioni differenziate	0,00 €	468.504,80 €
2022	CG	CRT	Raccolta e trasporto indifferenziato	0,00 €	1.093.177,86 €
2022	CG	CSL	Spazzamento e lavaggio strade	1.041.121,78 €	0,00 €
2022	CG	CTR	Trattamento e recupero raccolte differenziate	0,00 €	271.940,00 €
2022	CG	CTS	Trattamento e smaltimento R.S.U.	0,00 €	1.100.000,00 €
2022	CG	PRD	Contributo CONAI detratti nei CRD	0,00 €	-80.000,00 €
2022	CK		Costi d'uso del capitale	0,00 €	0,00 €

RIEPILOGO COSTI

	COSTI FISSI	COSTI VARIABILI	TOTALE
Totali	1.268.344,34 €	2.853.622,66 €	4.121.967,00 €
Percentuali	30,77%	69,23%	100,00%

5 GRADO ATTUALE COPERTURA COSTI

La copertura dei costi è fissata al 100%.

6 MODALITA' E CADENZA DI RISCOSSIONE TARI

Il "Regolamento per l'applicazione della TASSA COMUNALE SUI RIFIUTI", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 29/05/2009, stabilisce le norme per la gestione della TARI, delle modalità di definizione dei valori tariffari, fino al regime sanzionatorio e di rimborsi all'utenza.

Le attività di gestione della TARI, sono effettuate attraverso il funzionamento di uno sportello con compiti di front-office e back-office gestito da COMUNE secondo CdS.

La comunicazione tra Comune e l'utenza, è garantita dal front-office e viene svolta attraverso il suddetto sportello, che provvede insieme al back-office alla lavorazione delle pratiche e all'aggiornamento dell'archivio TARI.

L'iscrizione nel ruolo comunale, deliberato con la nuova convenzione per l'esercizio 2020, avviene sulla base dell'archivio utenti TARSU messo a disposizione dal Comune e aggiornato sulla base delle comunicazioni anagrafiche e di ogni utile informazione inviata dal Comune, nonché dalle dichiarazioni di variazione presentate presso il citato sportello.

Si prevede il recapito agli utenti, tramite il servizio postale od agenzie autorizzate, delle cartelle esattoriali dell'intero esercizio come da regolamento TARI approvato dal **COMUNE_Servizi Ambientali**

PARTE II - RELAZIONE TECNICA

8 - LIVELLI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO

L'ente si propone di redigere e approvare La Carta dei Servizi tenendo conto della Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 27.01.1994, sulla quale individuare i parametri minimi di qualità ai quali andrà commisurata la tariffa.

9 - PROGRAMMA INTERVENTI E PIANO FINANZIARIO INVESTIMENTI

Gli obiettivi principali che nel breve periodo il Comune intende raggiungere si possono riassumere secondo il seguente schema:

- a) Consolidamento, al fine di ridurre il conferimento in discarica dei rifiuti e perseguimento degli obiettivi di legge, di tutte le attività di raccolta, con particolare attenzione alla raccolta differenziata diffuse sul territorio comunale; le principali sono:
 - raccolta differenziata porta a porta della frazione umida e secca residua prodotta dalle utenze domestiche e non domestiche;
 - raccolta differenziata delle principali frazioni secche riciclabili, con il metodo del "porta a porta", secondo un calendario prestabilito, ma nel contempo dando ai cittadini la possibilità di conferire direttamente presso le isole ecologiche presenti, una su Largo Quintino Sella ed una seconda sull'area ex Mercato Ortofrutticolo;
 - raccolta umido presso i mercati e del verde presso i grandi produttori;
 - Raccolta imballaggi misti presso i grandi produttori;
 - Raccolta differenziata dei residui da spazzamento stradale, di inerti da demolizione, legno, RAEE, RUP ed altre frazioni
 - Raccolta con avvio a recupero degli ingombranti raccolti con le varie modalità (servizi speciali, abbandonati sul territorio, isola ecologica)
- b) Miglioramento delle dotazioni tecniche al fine di garantire una maggiore valorizzazione delle frazioni recuperabili.
- c) Adeguamento delle strutture e delle attrezzature e veicoli adibiti al conferimento ed alla raccolta dei rifiuti.
- d) Adeguamento ed innovazione del personale anche attraverso una sua adeguata formazione tecnica.
- e) Consolidamento della raccolta degli ingombranti a domicilio e contestuale avvio di quanto raccolto ad impianti di recupero al fine di aumentare la RD e diminuire la produzione di rifiuti indifferenziati.
- f) Estensione della pratica dell'autocompostaggio domestico e di comunità.
- g) Avvio procedure di accertamento per il recupero delle evasioni con gestione della nuova sede a livello stradale per agevolare l'utenza.
- h) Gestione dello sportello con service amministrativo effettuato dal COMUNE attraverso uno sportello dedicato ed un numero verde a cura del gestore e con le attività di riscossione gestite direttamente dal Comune con emissione del ruolo.

Le attività di cui sopra derivano sia dalle modalità di sviluppo delle raccolte differenziate definite nel disciplinare di gara ad evidenza pubblica già richiamata, i cui elementi fondamentali sono stati recepiti con il presente PEF, sia dai riscontri

-

Risultati dell'analisi merceologica dei rifiuti residuali svolta per conto di COMUNE nel corso degli anni.

Tali attività saranno supportate da una adeguata campagna di comunicazione che potrà prevedere:

- distribuzione di pieghevoli informativi;
- incontri con la cittadinanza;
- uso di spazi informativi sui media (giornali locali, internet, ecc.);
- coinvolgimento delle scolaresche con iniziative mirate;
- sostegno delle manifestazioni classificate come "Ecofeste".

10 MODALITA' ATTUALE GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

La gestione del servizio di raccolta dei rifiuti

La gestione del servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati e della raccolta differenziata è affidata dal Comune di LENTINI alla Ditta IMPREGICO SRL, società privata con sede legale in Taranto, via A. Berardi n. 8.

La Tabella 1 riporta le attuali modalità di gestione di tutti i servizi di igiene urbana attualmente sviluppati nel Comune, con il dettaglio relativo agli organi preposti a ciascun servizio.

TABELLA 1 – SERVIZI

SERVIZI	Diretta	Azienda Municipale	Azienda Speciale	Azienda Privata	Società per Azioni	Consorzio	Società mista
Raccolta e trasporto RU				X			
Raccolta differenziata				X			
Cimiteriali				X			
Spazzamento manuale				X			
Spazzamento meccanizzato				X			
Lavaggio strade				X			
Sgombero neve				X			
Piattaforme ecologiche				X			
Servizi speciali aree pubbliche				X			
Pulizia Arenili NON IN CONCESSIONE							
Informazione e sensibilizzazione	X						
Servizi a chiamata				X			
SPORTELLO TARI				X			
Raccolta carcasse animali				X			

La Società svolge le attività di raccolta dei rifiuti indifferenziati, di quelli differenziati, dello spazzamento manuale e meccanizzato e le attività collegate alla gestione dei rifiuti in tutto il territorio.

La riscossione avviene mediante la TARI in applicazione della LEGGE 27 DICEMBRE 2014, N. 147 e s.m.i., ed è gestito direttamente dall'Ufficio tributi del Comune.

L'ufficio Tecnico del Comune sovrintende a tutte le operazioni relative alla gestione dei rifiuti e in base alla programmazione effettuata dall'Assessorato competente pianifica l'intero servizio in accordo con la società; il Comune esercita il controllo analogo della società secondo le norme statutarie e nazionali in merito.

La gestione dell'intera rete dei servizi effettuati nel Comune comprende:

- Raccolta, trasporto, recupero e smaltimento finale dei rifiuti urbani indifferenziati e differenziati, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani e delle attività di igiene urbana connesse;
- Attuazione di una serie di interventi organici finalizzati allo smaltimento finale privilegiando il recupero;
- Pulizia mediante spazzamento meccanizzato e manuale delle strade e delle aree pubbliche in genere e delle aree private soggette ad uso pubblico comprese nell'elenco allegato al contratto di servizio;
- Sfalcio cigli stradali e aree pubbliche in genere e delle aree private soggette ad uso pubblico comprese nell'elenco allegato al contratto di servizio;
- Altri servizi connessi alla pulizia del territorio;
- Gestione dell'Isola Ecologica;
- Recupero e , ove non possibile, smaltimento rifiuti abbandonati;
- Gestione Sportello tariffa con operatori dedicati.

Il servizio di raccolta è approntato per poter diversificare le frazioni caratteristiche dei rifiuti al fine di massimizzare i rendimenti di recupero dei materiali.

Esso è svolto in modo da selezionare i seguenti flussi di rifiuti:

- rifiuti urbani indifferenziati,
- carta e cartone,
- plastica insieme a imballaggi metallici (multimateriale leggero),
- rifiuti di legno, ramaglie, scarti alimentari e frazioni verdi biodegradabili,
- vetro,
- rifiuti urbani pericolosi quali pile e farmaci scaduti,
- rifiuti tessili,
- rifiuti ingombranti,
- imballaggi misti,
- inerti e rifiuti da demolizione, già in accordo con la direttiva Comunitaria 98/2008/EU in fase di recepimento su base nazionale,
- rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE),
- altri rifiuti quali oli, vernici, solventi, toner, pneumatici,
- residui da spazzamento stradale.

Le fasi successive alla raccolta delle tipologie di rifiuti indicate, prevedono l'invio dei materiali in discarica in modo da ottenere il minor impatto ambientale, in armonia con quanto indicato nella nuova normativa sui rifiuti.

Le attività di pulizia e spazzamento delle vie, piazze, marciapiedi e spazi pubblici ed in particolare delle aree di stazionamento dei contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti sono effettuate tramite sistemi sia manuali che meccanizzati.

A completare la gestione dei servizi di igiene urbana viene effettuata una serie di ulteriori prestazioni atte a garantire una migliore qualità ambientale ed igienico sanitaria:

- lavaggio e disinfezione con prodotti specifici e periodica dei contenitori per la raccolta dei rifiuti differenziati ed indifferenziati;
- pulizia aree mercatali e di particolari edifici (scuole, uffici, ecc.) con l'avvio di raccolta differenziata degli imballi o di altre frazioni recuperabili;
- raccolta e recupero oppure, in via residuale smaltimento, di rifiuti abbandonati.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei mezzi, delle attrezzature e degli impianti utilizzati per le singole attività che compongono il servizio e che verranno riassunti nei relativi paragrafi, le tabelle successive ne riepilogano le caratteristiche come da capitolato d'onori, in sede di gara già richiamato.

A tali tabelle ci si riferirà nel seguito nel dettaglio per ciascun servizio di mezzi, attrezzature ed impianti.

11 MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI IGIENE DEL SUOLO

Le attività di igiene del suolo attualmente svolte presso il Comune sono quelle riportate nella Tabella 2:

TABELLA 2 – ATTIVITA' IGIENE DEL SUOLO

Attività igiene del suolo	
Spazzamento manuale	X
	X
Lavaggio strade	X
Pulizia portici e sottopassaggi	X
Pulizia caditoie	X
Pulizia fontane	
Raccolta siringhe	
Raccolta deiezioni canine	X
Diserbamento meccanico	X
Cestini gettacarte	X

Per le operazioni di igiene del suolo, l'intero territorio del Comune è stato suddiviso in più zone distinte.

Nel dettaglio della Tabella 3 è riportata la frequenza delle operazioni di spazzamento effettuate sul perimetro del territorio comunale.

Nella successiva Tabella 4 sono riportati i mezzi utilizzati per le operazioni introdotte, con particolare riguardo alle caratteristiche, allo stato di obsolescenza ed all'attuale valore di mercato.

Stesse informazioni sono riportate nella Tabella 5 per le attrezzature utilizzate per i diversi servizi.

TABELLA 3 – FREQUENZA SPAZZAMENTO

FREQUENZA SPAZZAMENTO	Infrasettimanale	Settimanale	Quindicinale	Altro
Centro	ML – MC			
Periferia	ML – MC			
Zona Art./ind.		MC		
Forese		ML-MC		
<i>ML = manuale - MC= meccanizzata</i>				

TABELLA 4 – MEZZI ATTIVITA' IGIENE DEL SUOLO

Mezzi igiene del suolo	Capacità	Numero
Spazzatrice	Meccanica piccola	1
Lavastrada	piccola	1
Porter lavaggio	piccola	1
Spazzatrice	Meccanica media	1
Soffiatori		2

TABELLA 5 – ATTREZZATURE ATTIVITA' IGIENE DEL SUOLO

Attrezzature igiene del suolo	Caratteristiche	numero
Bidoni	Vario tipo	ad uso
Scope	Varia tipologia	ad uso
Pale	Varie	ad uso
Rastrelli	Varie	ad uso
Decespugliatori	Vario tipo	3
Cestini gettacarte	Stradali e giardini	n. postazioni
Moto scope		
Sacchi	Polietilene	ad uso

Nella Tabella 6 sono riportate le quantità dei materiali raccolti in tali operazioni ed avviate allo smaltimento, con il dettaglio circa le operazioni di smaltimento effettuate ed il costo unitario praticato per l'anno in corso relativamente a tali materiali.

TABELLA 6 – QUANTITA' ATTIVITA' IGIENE DEL SUOLO AVVIATE ALLO SMALTIMENTO

Quantità smaltite	ton/anno	ubicazione
Discarica	5 (valore stimato)	C.da Coda Volpe
Altro		
Impianto di trasferimento		

I residui della pulizia stradale vengono temporaneamente stoccati presso la piattaforma ecologica in cassone scarrabile.

Il servizio di raccolta e trasporto fino allo smaltimento della frazione indifferenziata del rifiuto urbano avviene con le modalità esposte nella successiva Tabella 7.

TABELLA 7 – MODALITA' RACCOLTA RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Modalità raccolta RU e RUI	Centro Storico	Periferia	Frazioni	Zona Art./Ind.
Porta a porta	RSU	RSU	RSU	RSU
Contenitori domiciliari				
Contenitori stradali				
Su chiamata	RUI	RUI	RUI	RUI
Piattaforma	RUI	RUI	RUI	RUI

Complessivamente nell'anno **2021**, sono state smaltite 6.829,89 tonnellate, corrispondenti ad una produzione annua/abitante residente pari a 108,39 kg/ab/a, ovvero 0,29 kg/ab/die.

La Tabella 8 riporta la composizione dei rifiuti raccolti ed il raffronto con le raccolte effettuate negli anni precedenti.

TABELLA 8 – QUANTITA' RACCOLTE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI (da verificare)

Quantità raccolte	2018 kg/anno	2019 kg/anno	2020 kg/anno	2021 kg/anno
RU indifferenziato tal quale	5.525.000	3.727.000	4.608.010	6.829.88

La successiva Tabella 9 riporta la frequenza di raccolta dei rifiuti indifferenziati.

La Tabella 10 e la Tabella 11 riportano, rispettivamente, i mezzi e le attrezzature utilizzate per il servizio, mentre la Tabella 12 riporta gli impianti di smaltimento presso cui vengono smaltiti i rifiuti.

Lo smaltimento in ogni caso per il gestore del servizio è già considerato come operazione residuale nella gestione dei rifiuti urbani.

TABELLA 9 – FREQUENZE RACCOLTE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Frequenza di raccolta RU e RUI	Giornaliera	Trisettimanale	Settimanale
Utenza domestica-sacchi/mastelli			X
utenza dom. condominiale-sacchi/mastelli			X
utenza domestica condominiale-contenitore			X
utenza non domestica-centro	X		

TABELLA 10 – MEZZI RACCOLTE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Mezzi raccolta RU	Caratteristiche	Portata (q.li)	numero
Compattatore posteriore			1,00
Autocarri			10,00
Compattatore posteriore			1,00
Compattatore posteriore			
Minicompattatore			3,00
Minicompattatore			3,00

TABELLA 11 – ATTREZZATURE RACCOLTE RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Attrezzature raccolta RU	Caratteristiche	Volume (litri)	numero
Bidoni			356,00
Cassonetti			30,00
Trespoli	Reggisacco verdi cop		20,00
Bidoni			
Cassonetti			
Cassonetti			
Cassonetti			
Cassonetti			
Cassoni			
Cassoni			

TABELLA 12 – IMPIANTI SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI

Impianti di smaltimento RU	kg/anno	ubicazione
Discarica	6.829.880	Sicula Trasporti
Termocombustore		
Selezione secco/umido		
Impianto di trasferimento		

13 MODALITA' ATTUALE GESTIONE SERVIZI DI RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Il servizio di raccolta e trasporto fino allo smaltimento della frazione differenziata del rifiuto urbano avviene con le modalità esposte nella successiva Tabella 13, con il dettaglio di tutti i materiali raccolti.

TABELLA 13 – MODALITA' RACCOLTA RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Modalità raccolte	Centro Storico	Periferia	Frazioni	Zona Art./Ind.
Carta	PP/CS/PE	CS	CS	CS
Cartone	PP/CS/PE	CS	CS	CS
Vetro	PP/CS/PE	CS	CS	CS
Multimateriale+Plastica	PP/CS/PE	CS	CS	CS
Pile	CD	CD	CD	CD
Accumulatori Pb	PE	PE	PE	PE
Farmaci	CD	CD	CD	CD
Tessili	CS	CS	CS	CS
RAEE	PE/CH	PE/CH	PE/CH	PE/CH
Ferrosi	PE	PE	PE	PE
Legno e verde	PE/CH	PE/CH	PE/CH	PE/CH
Organico	PP	PP	PP	PP

PP=porta a porta, CD=contenitori domiciliari, CS=contenitori stradali, PE=piattaforma ecologica, CH=su chiamata

Complessivamente, nell'anno **2021**, sono state raccolte ed avviate ai diversi trattamenti 1.418.700 Kg, corrispondenti ad una produzione annua/abitante residente pari a 61,68 kg/ab/a, ovvero ad una produzione giornaliera pari a 0,168 kg/ab/die.

La percentuale di raccolta differenziata per il **2021** è pari a 18 %.

La Tabella 14 riporta i quantitativi annui dei rifiuti raccolti ed il raffronto con le raccolte effettuate negli anni precedenti.

TABELLA 14 – QUANTITA' RACCOLTE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Materiali e quantità raccolte	2018 kg/anno	2019 kg/anno	2020 kg/anno	2021 kg/anno
Frazioni varie cumulate	2.868.770	3.826.648	1.960.520	1.418.700

La successiva Tabella 15 riporta la frequenza di raccolta dei rifiuti differenziati, in riferimento alle diverse zone del territorio.

La Tabella 16 e la Tabella 17 riportano, rispettivamente, i mezzi e le attrezzature utilizzate per il servizio, mentre la Tabella 18 riporta gli impianti di trattamento presso cui vengono smaltiti i rifiuti.

TABELLA 15 – FREQUENZE RACCOLTE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Frequenza di raccolta RD	ESTATE	INVERNO	PIATTAFORMA
Carta	S	Q	
Cartone	S	Q	
Vetro	S	Q	
Plastica	S	Q	
Pile e Accumulatori Pb	M-P	M-P	
Inerti	P	P	
Farmaci	Q	Q	
Tessili	M	M	
RAEE	P	P	
Ferrosi	P	P	
Legno	P	P	
Verde/Organico	G	G	

(G=giornaliera; I=infrasettimanale; S=settimanale; Q=quindicinale; M=mensile; C=chiamata; P=piattaforma)

TABELLA 16 – MEZZI RACCOLTE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Mezzi raccolta RD	Caratteristiche	Portata (q.li)	numero
Compattatore posteriore			
Autocarri			
Compattatore posteriore			
Compattatore posteriore			
Minicompattatore			
Minicompattatore			

TABELLA 17 – ATTREZZATURE RACCOLTE RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Attrezzature raccolta RD	Volume (litri)	numero
Campane/contenitori raccolta plastica/metallo		
Campane/contenitori raccolta vetro		
Campane/contenitori raccolta carta		
Campane alluminio		
Contenitori farmaci		
Contenitori pile		
Contenitori Toner		
Cestelli sottolavello umido		
Cassonetti umido		
Compostiere		
Contenitori RD carta/cartone att commer		
Contenitori RD multi materiale att comm		
Contenitori RD vetro att commerc		

TABELLA 18 – IMPIANTI TRATTAMENTO RIFIUTI URBANI DIFFERENZIATI

Impianti di trattamento RD	Caratteristiche	ubicazione
Carta	Pressa volumetrica	
Cartone	Pressa volumetrica	
Vetro	Impianto stoccaggio	
Multimateriale+Plastica	Pressa volumetrica	
Pile	Trattamento	
Accumulatori Pb	Recupero	
Farmaci	Trattamento	
Tessili	Cernita	
RAEE	Recupero	
Ferrosi	Recupero	
Legno e verde	Recupero	
Inerti domestici	Recupero	

6.3 SERVIZI AZIENDALI

Le successive tabelle riportano le dotazioni inerenti il personale preposto alla direzione del servizio, il personale amministrativo che si occupa dello Sportello TARI, le dotazioni necessarie al funzionamento di tali servizi.

TABELLA 22 – DOTAZIONI SERVIZI AZIENDALI

Servizi amministrativi e tariffa	Dotazioni	Numero
Sportello tassa/tariffa	Varie	
Impianti vari uso ufficio	Varie	
Mobili uso ufficio	Varie	
Macchine ufficio elettroniche	Varie	
Dotazioni software	Varie	
Autovetture	Varie	

TABELLA 23 – PERSONALE SERVIZI AZIENDALI

Personale servizi amm.vi e tariffa	Numero
2° livello	
3° livello	
4° livello	
5° livello	
6° livello	
7° livello	
8° livello	
Dirigente	
TOTALI	

16 DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO O BACINO DI AFFIDAMENTO FORNITI DAL GESTORE

16.1

Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

LENTINI è un comune italiano di 23.833 abitanti della LIBERO CONSORZIO DI SIRACUSA

Dati tecnici e di qualità

Nella definizione del piano finanziario 2020 il coefficiente (PQ) è stato definito pari a zero, dove per PQ si intende il coefficiente per le variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, eventuali incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata.

Non si è ritenuto necessario utilizzare tale parametro in quanto le entrate tariffarie risultano sostanzialmente in linea con i costi dell'anno precedente pertanto non è stato necessario giustificare un incremento tariffario.

Fonti di finanziamento

La tariffa viene finanziata con fondi comunali di bilancio.

ALLEGATO 3 – RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE

Cap. 04 - La determinazione della tariffa di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno a (2020) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati sono stati inputati sulla base dei dati di bilancio dell'anno **a-2** come illustrato nei paragrafi seguenti.

Risorse necessarie

Considerando il piano economico finanziario lo strumento necessario per definire la tariffa di riferimento, suddivisa in una parte fissa ed una parte variabile, la distribuzione dei costi si impone per poter stabilire, a norma di legge, la ripartizione dei costi e la conseguente modulazione delle tariffe all'interno delle categorie utenza domestica ed utenza non domestica.

La determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie. Gli anni di riferimento sono (**a-2**), per il PEF 2020 si considera quindi il bilancio al 31 dicembre 2018.

Il totale delle entrate tariffarie del servizio integrato di gestione dei RU è pari alla somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile e costo fisso

CRT_a è la componente dei costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto

CTS_a è la componente dei costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento

CTR_a è la componente dei costi operativi per l'attività di trattamento e di recupero

CRD_a è la componente dei costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate

COI exp

TV_a costi di natura previsionale destinati alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o modifiche del perimetro gestionale (applicabili solo se e possibile identificare puntualmente la corrispondenza con i target di miglioramento, e sono valorizzati puntualmente).

Fattore di sharing incentivante: a riduzione dei corrispettivi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (b) e dei corrispettivi CONAI b(1+ ω).

γ Coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 -2019 della componente a conguaglio dei costi variabili

r numero di rate per il recupero della componente a conguaglio e la sommatoria relativa alle componenti **di costo fisso**

CSL_a è la componente dei costi operativi per l'attività di spazzamento e lavaggio

CC_a è la componente dei costi comuni

CK_a è la componente dei costi del capitale d'uso

COI exp

TF_a costi di natura previsionale destinati alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o modifiche del perimetro gestionale

γ Coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti 2018 -2019 della componente a conguaglio

r numero di rate per il recupero della componente a conguaglio

In tabella, all'allegato 3, il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui

all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/rif.

I servizi che caratterizzano la gestione dei rifiuti e che verranno distinti nel Piano Economico Finanziario (PEF), sono:

- a) Spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche, definito nel DPR 158/99 con la sigla CSL
- b) Raccolta e Trasporto dei RU indifferenziati, definito nel DPR 158/99 con la sigla CRT
- c) Trattamento e smaltimento dei rifiuti indifferenziati, definito nel DPR 158/99 con la sigla CTS
- d) Raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati, definito nel DPR 158/99 con la sigla CRD
- e) Trattamento e riciclo dei differenziati, definito nel DPR 158/99 con la sigla CTR

Lo sviluppo del piano economico finanziario richiede per ciascuna voce la determinazione del personale, il calcolo degli ammortamenti di tutti i beni che sono utilizzati e le quote di accantonamento per eventuali interventi economici futuri, dovuti però alle attività effettuate nell'anno in corso.

Si sottolinea che i costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata composti da CRD e CTR sono al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti e non devono essere inclusi i costi relativi alla raccolta dei rifiuti da imballaggio coperti dal CONAI ed i costi relativi alla raccolta dei rifiuti di imballaggio secondari e terziari, a carico dei produttori e utilizzatori.

Oltre ai costi determinati in base alle diverse attività, nel piano economico finanziario in caso siano presenti costi di non facile distribuzione o diversificati in modo tale da non poterli attribuire con certezza ad una specifica voce, essi saranno allocati sotto la denominazione di:

- f) Costi comuni diversi, definiti nel DPR 158/99 con la sigla CCD,
- g) Altri costi, definiti nel DPR 158/99 con la sigla AC

Infine, considerando che l'applicazione della tariffa richiede una struttura di sportello che gestisca la riscossione e le problematiche a questa connesse, il piano economico finanziario prevede un costo per l'accertamento, la riscossione ed il contenzioso definito nel DPR 158/99 con la sigla CARC.

Durante lo sviluppo del piano economico finanziario, è necessario determinare il valore delle immobilizzazioni nette ovvero del capitale contabilizzato nell'esercizio precedente a quello di riferimento del PEF.

Sulla base dei dati determinati per i singoli centri di servizio, si determina la sommatoria degli accantonamenti e quella degli ammortamenti e con il valore delle immobilizzazioni e degli investimenti previsti la remunerazione del capitale.

Tutte queste voci contribuiscono a definire i costi d'uso del capitale (CK) che vanno riferiti per l'anno in corso della tariffa.

La somma dei costi del personale dei singoli centri di costo aggiunta ai costi generali della struttura contribuiscono a determinare:

- h) Costi Generali di Gestione, definiti del DPR 158/99 con la sigla CGG.

In definitiva, si rende necessario distinguere la parte fissa della tariffa da quella variabile considerando che:

CK, AC, CCD, CGG, CSL, CARC contribuiscono a formare la quota fissa della tariffa. I rimanenti costi formano la quota variabile.

In questo capitolo, nelle successive TAVOLE, vengono analizzati i costi per la gestione dei rifiuti urbani valutati per l'anno 2020.

Le componenti di costo che costituiscono il PEF riportato nelle successive tabelle, sono state estrapolate dalle voci di costo aziendali e costruito sulla base delle voci del DPR 158/99, il cui significato è riportato nel paragrafo 5.

Il totale dei costi corrisponde al totale del servizio di igiene urbana, cui sono stati sommati i costi di competenza del Comune.

Nelle tabelle introdotte, per ciascuna delle voci di costo "operative" (CSL, CRT, CRD, CTS, CTR), sono stati riportati i valori "netti", scorporando i costi relativi al personale, agli ammortamenti ed agli accantonamenti che sono stati sommati nelle relative voci di costo del PEF.

Il totale dei costi corrisponde al totale aziendale riportato nell'ultima tabella (dettaglio) e, pur nella differenza delle singole componenti dei costi, l'intero PEF è stato costruito in modo da mantenere la medesima ripartizione fra parte fissa e parte variabile già introdotta per il Comune nelle tariffe precedenti.

Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2022, le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti nell'anno 2021.

I criteri utilizzati sono stati quelli dell'allocazione diretta dei costi sulla base della natura.

In caso in cui non fosse imputato esclusivamente ad una attività ha utilizzato dei driver, in particolare nella allocazione dei costi del personale, che sono stati ripartiti sulla base della reportistica del personale che rendiconta le ore svolte sul territorio lentinese.

Rispetto alla metodologia utilizzata precedentemente con riferimento ai costi generali di struttura, si è scelto di allocarli sulla base della popolazione servita per gestione di affidamento.

Il dettaglio $CO_{AL,a}$ oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, non sono stati inseriti in tariffa in quanto non disponibili alla data di presentazione del PEF.

La voce accoglie gli oneri locali di competenza dell'esercizio 2018 pagati a enti territoriali regionali o comunali.

Le componenti di costo riconosciute in Tari 2022 comprendono tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio (a-2), al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettificative di cui al comma 1.1 in particolare:

- B7 - Costi per servizi;
- B8 - Costi per godimento di beni di terzi;
- B9 - Costi del personale;
- B12 - Accantonamento per rischi;
- B13 - Altri accantonamenti;
- B14 - Oneri diversi di gestione.

Tra i Costi operativi di Gestione non sono compresi gli Ammortamenti, in quanto saranno da includere tra i Costi d'uso del Capitale (CK).

$$CG_a = CSL_a + CRT_a + CTS_a + CRD_a + CTR_a + COI_{TV,a}^{exp} + COI_{TF,a}^{exp}$$

CSL_a = è la componente dei costi operativi per l'attività di spazzamento e lavaggio

CRT_a = è la componente dei costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto

CTS_a = è la componente dei costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento

CRD_a = è la componente dei costi operativi per l'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate

CTR_a = è la componente dei costi operativi per l'attività di trattamento e di recupero

$COI_{TV,a}^{exp}$ = è la componente di natura previsionale

$COI_{TF,a}^{exp}$ = è la componente di natura previsionale

Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Il Comune beneficia di ricavi da vendita di materiale da RD o recuperi di Energia.

Il fattore di sharing adottato è pari allo 0,4, in quanto il gestore raggiungendo alti livelli di raccolta differenziata ritiene di poter beneficiare di un fattore incentivante alto.

Dati relativi ai costi di capitale

I costi d'uso del capitale (CK_a) sono calcolati secondo la seguente formula:

$$CK_a = Amm_a + Acc_a + R_a + R_{LIC,a}$$

Come riportato nella tabella sopra riportata le componenti per il Comune di LENTINI riguardano gli ammortamenti dei mezzi utilizzati per la raccolta, calcolati come valore pari al minore tra la quota calcolata su base contabile e la quota definita sulla base della vita utile regolatoria.

E la componente della Remunerazione del capitale (CI) è definito come il prodotto del WACC (tasso di remunerazione del capitale investito netto) per il CIN (capitale investito netto: quale indice di rotazione calcolato sulla base delle determine ARERA come sommatoria di immobilizzazioni nette, capitale circolante netto al netto di poste rettificative).

17 VALUTAZIONI DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE

Parametri di riferimento

I parametri identificati per l'identificazione del limite della crescita sono i seguenti, come indicato nell'appendice 1:

Il limite alla crescita, pari al 5,09%, è stato derogato, come da specifica domanda inoltrata all'ARERA, a seguito dell'intervenuto aumento della tariffa di conferimento dei RSU stabilito dall'Ente regionale per l'anno 2022 a causa del caro energia, che grava direttamente sui costi dell'Ente comunale.

Costi operativi incentivanti

Il piano TARI 2022 non comprende costi operativi incentivanti.

Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

E' stato superato come descritto nel paragrafo precedente il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

Focus sulla gradualità per le annualità 2021 e 2022

Sono stati valorizzati pari a zero, i coefficienti sulle gradualità degli anni 2021 e 2022; $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$.

Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

Il fattori di *sharing* dei proventi sono stati valorizzati pari al 0,4 nell'ottica che dati gli alti livelli di raccolta differenziata sia adeguata un livello di alta incentivazione per il gestore operante.

COMUNE DI LENTINI

Provincia di SIRACUSA

ΔU. (6)

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2022/2025**

**Redatta ai sensi della
Deliberazione ARERA n. 363/2021 del 03/08/2021**

Indice della relazione

1	Premessa (E)	4
1.1	Comune ricompreso nell'ambito tariffario	4
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianto di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare	4
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	8
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)	8
3.1	Dati tecnici e patrimoniali.....	8
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	11
3.2.1	Dati di conto economico	11
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	11
3.2.3	Componenti di costo previsionali	11
3.2.4	Investimenti	11
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	11
4	Attività di validazione (E)	12
5	Valutazione di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	12
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	12
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	12
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazione di perimetro gestionale).....	12
5.1.3	Coefficiente C116.....	12
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	12
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	12
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	12
5.2.3	Componente previsionale COI	12
5.3	Ammortamento delle immobilizzazioni	12
5.4	Valutazione del fattore di sarin	12
5.4.1	Determinazione del fattore b	12
5.4.2	Determinazione del fattore \square	12
5.5	Conguagli	12
5.6	Valutazione in ordine all'equilibrio economico finanziario	12
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	13

5.8 Rimodulazione dei conguagli	13
5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione	13
5.10 Eventuale superamento del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie.....	13
5.11 Ulteriori detrazioni	13

1 Premessa (E)

1.1 Comune ricompreso nell'ambito tariffario

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

1.3 Impianto di chiusura del ciclo del gestore integrato

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

1.5 Altri elementi da segnalare

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

Impregico S.r.l. si occupa della gestione dei servizi inerenti il ciclo integrato di gestione dei rifiuti:

- gestione raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e speciali, solidi e liquidi, pericolosi e non pericolosi, avviati allo smaltimento e/o al recupero;
- gestione raccolta e trasporto e differenziazione dei rifiuti;
- gestione spazzamento e igiene del suolo;
- attività di intermediazione rifiuti senza detenzione;
- gestione piattaforme ecologiche e centri di raccolta.

Impregico S.r.l. garantisce l'attuazione di un sistema di gestione della qualità, tendente al miglioramento continuo delle prestazioni, che assicuri la soddisfazione delle legittime esigenze ed aspettative degli utenti.

Impregico S.r.l. garantisce inoltre l'attuazione di un sistema di gestione ambientale, assicurando, per quanto connesso all'attività del servizio di gestione dei rifiuti urbani, il miglioramento continuo, la conformità alle norme di settore, la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento.

Impregico S.r.l. nello svolgimento del servizio e di ogni attività, garantisce, nei limiti delle proprie competenze, la tutela della salute e della sicurezza dei cittadini e dei lavoratori, nonché la salvaguardia dell'ambiente.

Impregico S.r.l. rispetta, anche per quanto attiene gli appalti, le leggi che disciplinano le attività in tali settori, con particolare riguardo al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Impregico S.r.l. ha adottato un sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza, finalizzato al miglioramento continuo, certificato da parte terza, in conformità alle seguenti norme internazionali volontarie:

- UNI EN ISO 9001:2015 "Sistemi di gestione per la qualità"
- UNI EN ISO 14001:2015 "Sistemi di gestione ambientale"
- BS OHSAS 18001:2007 "Sistemi di gestione per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro"
- SA 8000 "Sistemi di definizione e gestione delle regole dell'etica del lavoro"
- 231/01 – Codice Etico "Sistema di norme etico sociali a cui si deve ispirare l'intera attività svolta dalle persone fisiche all'interno della società"

La presente relazione riguarda il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani con il sistema pap nel Comune di Lentini (SR).

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Bacino servito:

- Comune di Lentini (SR)
- Abitanti al 31/12/2017 (dati ISTAT): **23.526**

Utenze domestiche: **10.718**

- Incremento utenze stagione estiva: **non previsto**
- Utenze non domestiche : **301**
- Superficie: **215,8 km²**
- Densità abitativa: **108,52 ab./km²**

SERVIZI erogati inclusi nel servizio integrato di gestione rifiuti:

Il servizio è erogato a seguito dell'aggiudicazione definitiva del Servizio di Igiene Urbana e servizi complementari e/o opzionali nel territorio di Lentini, per la durata di diciotto mesi decorrenti dal 01/01/2021 fino al 31/06/2022.

Il servizio reso è di seguito descritto:

a) **Raccolta domiciliare (porta a porta) del Rifiuto Urbano Residuo (Secco/Indifferenziato)**, eseguita con frequenza settimanale sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche.

La raccolta viene svolta normalmente con autocarri di piccole/medie dimensioni; il rifiuto raccolto viene trasbordato in veicoli di maggiori dimensioni per poi essere conferito all'impianto di destino finale.

b) **Raccolta domiciliare (porta a porta) di pannolini e tessili sanitari**, il servizio, riservato naturalmente alle sole utenze domestiche, viene svolto tutti i giorni feriali della settimana, in aggiunta al servizio di raccolta del rifiuto urbano residuo.

c) **Raccolta domiciliare (porta a porta) differenziata della frazione organica dei rifiuti (FORSU)**, conosciuto anche con il termine di Rifiuto Umido, viene raccolto con frequenza trisettimanale per le utenze domestiche e con frequenza giornaliera (domenica esclusa), per le utenze non domestiche.

La raccolta viene svolta normalmente con autocarri di piccole/medie dimensioni; il rifiuto raccolto viene trasbordato in veicoli di maggiori dimensioni per poi essere conferito all'impianto di destino finale.

d) **Raccolta domiciliare (porta a porta) differenziata della frazione Carta e Cartone**, eseguita con frequenza settimanale per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche.

La raccolta viene svolta normalmente con autocarri di piccole/medie dimensioni; il rifiuto raccolto viene trasbordato in veicoli di maggiori dimensioni per poi essere conferito all'impianto di destino finale.

e) **Raccolta domiciliare (porta a porta) differenziata della frazione Cartone Ondulato 100%**, il servizio, riservato alle sole utenze NON domestiche quali commercianti e piccole aziende produttrici di rifiuto assimilato all'urbano, è svolto con la frequenza di 3 giorni per settimana;

f) **Raccolta domiciliare (porta a porta) differenziata di Vetro**, eseguita con frequenza settimanale per le utenze domestiche; è attiva una raccolta con frequenza specifica bisettimanale per le utenze non domestiche.

La raccolta viene svolta normalmente con autocarri di piccole/medie dimensioni; il rifiuto raccolto viene trasbordato in veicoli di maggiori dimensioni per poi essere conferito all'impianto di destino finale.

g) **Raccolta domiciliare (porta a porta) differenziata degli Imballaggi in Plastica e Lattine**, eseguita con frequenza settimanale per le utenze domestiche e con frequenza specifica di tre volte a settimana per le utenze non domestiche.

La raccolta viene svolta normalmente con autocarri di piccole/medie dimensioni; il rifiuto raccolto viene trasbordato in veicoli di maggiori dimensioni per poi essere conferito all'impianto di destino finale.

h) **Raccolta domiciliare (porta a porta) differenziata della frazione Vegetale**, eseguita con frequenza settimanale e dietro richiesta dell'utenza al numero verde nel restante periodo dell'anno. Il rifiuto viene raccolto con mezzi di piccole/medie dimensioni per poi essere conferito all'impianto di destino finale.

i) **Raccolta Domiciliare (porta a porta), a chiamata, dei rifiuti solidi ingombranti e dei beni durevoli**, il servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti, ivi compresi i RAEE voluminosi, viene eseguito con frequenza settimanale, (dalle ore 6:00 alle ore 14:00). I cittadini interessati provvedono a richiedere il ritiro utilizzando i canali istituzionali (n. verde: 800.195.314). Il ritiro concordato con l'utente, viene programmato entro 15 giorni dalla richiesta.

l) **Raccolta differenziata presso Mercati Rionali, manifestazioni, sagre, eventi, ecc...**, il servizio prevede la raccolta separata dei rifiuti prodotti in occasione dei mercati giornalieri e settimanali e di tutti gli eventi pubblici (sagre, feste, ecc...), che si svolgono presso il Comune. IMPREGICO si occupa non solo di raccogliere separatamente i vari rifiuti prodotti ma anche di allestire, laddove necessario, i presidi per la raccolta rifiuti, installando le attrezzature necessarie a garantire la corretta gestione degli stessi;

m) **Raccolta differenziata con contenitori stradali delle seguenti frazioni:**

- Pile;
- Farmaci;
- Abiti usati;
- Deiezioni Canine;

- Oli e Grassi Vegetali

Tali contenitori sono presidiati giornalmente grazie agli operatori addetti all'attività di spazzamento manuale del territorio e vengono vuotati quando pieni.

n) Gestione del Centro Comunale di Raccolta

Sono presenti due ecopunti, di cui uno in via Carrubazza, ex mercato ortofrutticolo e l'altro in via Museo. Sono due strutture a disposizione dell'utenza al fine di garantire ai cittadini di Lentini la possibilità di conferimento dei rifiuti urbani differenziati, le piattaforme hanno integrato e completato la gamma di servizi di raccolta differenziata offerti per il Comune di Lentini.

Le strutture è a disposizione dell'utenza dal Lunedì al Sabato dalle ore 08:00 alle ore 12:00.

IMPREGICO si occupa inoltre di garantire i seguenti servizi:

- Allestimento delle piattaforme tramite posa di attrezzature specifiche (container, contenitori, ecc...);
- Presidio e conduzione durante gli orari di apertura al pubblico;
- Trasporto rifiuti ad impianto di destino;
- Manutenzione ordinaria;
- Tenuta dei registri ambientali obbligatori.

o) Spazzamento Meccanizzato e Manuale

Nell'ambito del servizio di nettezza urbana, IMPREGICO gestisce anche il servizio di spazzamento nel Comune di Lentini.

Le zone interessate sono regolamentate da uno specifico programma di spazzamento.

Il servizio è svolto avendo cura di contenere il sollevamento di polvere, rispettare le esigenze di circolazione stradale veicolare e pedonale, contenere la rumorosità e le emissioni di gas di scarico ed evitare il danneggiamento della pavimentazione stradale. Particolare attenzione è prevista nei mesi autunnali ed invernali in relazione alla caduta delle foglie tipica di questa stagione.

La pulizia del suolo pubblico è effettuata mediante l'uso di macchine operatrici moderne e all'avanguardia ed integrato con interventi manuali. Le zone interessate sono regolamentate da uno specifico programma di spazzamento.

Nell'attività di spazzamento manuale, oltre alla tradizionale pulizia delle strade, marciapiedi, piazze pubbliche o ad uso pubblico, è compreso lo svuotamento dei cestini gettacarte e dei dogy box, così come la rimozione dei piccoli abbandoni di rifiuto.

I cestini vengono svuotati, se pieni, con frequenza adeguata alle effettive necessità, il servizio prevede la sostituzione del sacco pieno con uno nuovo.

Per il mantenimento della loro funzionalità operativa i cestini gettacarte sono soggetti a manutenzione ordinaria.

L'attività di pulizia del suolo, sia manuale che meccanica, interessa anche le aree mercatali. Al termine delle attività dei mercati, IMPREGICO interviene dapprima effettuando la raccolta differenziata dei rifiuti depositati dagli Ambulanti, ed in successione l'attività di spazzamento meccanico e manuale di tutte le aree. Laddove necessario, in particolare sugli stalli riservati alla vendita di beni alimentari, si provvede anche al lavaggio del suolo.

IMPREGICO effettua la pulizia del suolo anche in occasione di feste, sagre, eventi, manifestazioni cittadine.

p) Lavaggio delle strade, Il lavaggio stradale è effettuato normalmente in orario diurno partendo dalle prime ore della mattina per non creare disagi all'utenza; l'attività è generalmente condotta unendo le tre attività di base, spazzamento manuale, meccanico e lavaggio stradale. Il lavaggio a pressione, o idropulizia, è volto a sostenere ed integrare l'azione della pulizia del suolo nell'area del Centro della città ed in una serie di punti definiti. Particolare attenzione è posta al contenimento delle lordure provocate dal guano dei colombi e alla presenza delle deiezioni canine. Sono esclusi i lavaggi e la pulizia di monumenti e muri di abitazioni di pregio onde evitare danneggiamenti delle stesse.

q) Reperibilità tecnica ed operativa, IMPREGICO ha attivato un numero telefonico attivo 24/24 e 7 giorni su 7 al fine di garantire all'AC una costante presenza in ordine al servizio eseguito.

r) Avvio a Smaltimento dei rifiuti solidi urbani, a far data dall'avvio del servizio pap 01/01/2021 presso impianti autorizzati di terzi come di seguito specificato:

s) **Avvio a trattamento e recupero** dei rifiuti differenziati, a far data dall'avvio del servizio pap (01/01/2021), presso impianti di terzi anche in convenzione con i consorzi di filiera (CONAI), come di seguito specificato:

Descrizione Assegnata al Rifiuto	Transportatore	Ragione Sociale Smaltitore	Recup.	P. Netto (Peso Netto Rifiuto in Kg)
IMBALLAGGI MAT.MISTI	IMPREGICO S.R.L.	W.E.M. - WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	R13	496820
				496820
IMBALLAGGI DI CARTONI	IMPREGICO S.R.L.	W.E.M. - WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	R13	63500
				63500
IMBALLAGGI DI VETRO	IMPREGICO S.R.L.	W.E.M. - WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	R13	91160
				91160
PNEUMATICI FUORI USO	IMPREGICO S.R.L.	BATTIATO VENERANDO	R13	1480
				1480
RIFIUTI MISTI DELL'ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE	IMPREGICO S.R.L.	BATTIATO VENERANDO	R13	45380
				1480
CARTA E CARTONE	IMPREGICO S.R.L.	W.E.M. - WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	R13	443640
				443640
APPARECCHIATURE FUORI USO CONTENENTI CLOROFLUOROCARBU	IMPREGICO S.R.L.	BATTIATO VENERANDO	R13	18300
				18300
MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 200131	IMPREGICO S.R.L.	GE.S.P.I GESTIONE SERVIZI PORTUALI E	D10	240
				240
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE FUORI USO	IMPREGICO S.R.L.	BATTIATO VENERANDO	R13	2120
				2120
LEGNO DIVERSO DA QUELLO DI CUI ALLA VOCE 200137	IMPREGICO S.R.L.	BATTIATO VENERANDO	R13	49620
		W.E.M. - WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	R13	105220
				154840
PLASTICA	IMPREGICO S.R.L.	W.E.M. - WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL		1680
				1680
RIFIUTI BIODEGRADABILI	IMPREGICO S.R.L.	CON TE A. CONSORZIO TECNOLOGIE PER L'AMBIEN	R13	14460
				14460
RIFIUTI INGOMBRANTI	IMPREGICO S.R.L.	BATTIATO VENERANDO	R13	78100
				78100
				1411720
Descrizione Assegnata al Rifiuto	Ragione Sociale Transportatore	Ragione Sociale Smaltitore	Recup.	P. Netto (Peso Netto Rifiuto in Kg)
RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	IMPREGICO S.R.L.	SICULA TRASPORTI SPA	D15	6849360
		GE.S.P.I GESTIONE SERVIZI PORTUALI E	D10	6320
		W.E.M. - WASTE ENGINEERING MANAGEMENT SRL	R13	5740
				6861420

t) **Fornitura e distribuzione di:**

- Sacchi e sacchetti per le raccolte domiciliari di Imballaggi in Plastica, FORSU;
- Contenitori per le raccolte domiciliari di FORSU, Vetro e Lattine, Carta, RSU;
- Calendario Annuale;
- Opuscolo informativo.

u) **Fornitura e posa in opera di cestini e contenitori stradali per la raccolta di pile, farmaci e rifiuti;**

v) **Info point** ubicati presso ecocentri, a disposizione dell'utenza dal Lunedì al Sabato dalle ore 08:00 alle ore 12:00.

w) **Campagne e strumenti informativi;**

- Campagne di sensibilizzazione tematiche, con interventi mirati su temi specifici, tra i quali segnaliamo la lotta contro l'abbandono di rifiuti;
- Campagna di sensibilizzazione coinvolgimento presso le scuole, con interventi in classe sui temi ambientali, visite presso gli impianti di trattamento dei rifiuti, materiale informativo disponibile sui ns. siti istituzionali, iniziative specifiche rinnovate di anno in anno.

- APP dedicata al servizio che permette agli utenti sia di accedere alle informazioni inerenti il servizio di raccolta rifiuti, sia di inviare segnalazioni alla società;
 - Sito WEB;
 - Numero verde;
- x) **Gestione dei dati;**
- Reportistica: mensile ed annuale sui dati dei rifiuti prodotti dal Comune di Giovinazzo;
 - Reportistica: giornaliera sui servizi erogati e il personale impiegato;
 - su richiesta dell'AC all'occorrenza;
 - Indagine annuale: sulla frequenza dei conferimenti delle utenze domestiche e non domestiche.

IMPREGICO non svolge alcun servizio esterno al servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani.

IMPREGICO non effettua attività di micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche.

IMPREGICO non ha affidato a società terze parti del servizio di gestione integrata.

2.2 Altre informazioni rilevanti

IMPREGICO non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

Con riferimento alla legittimità del titolo in forza del quale IMPREGICO esercisce il servizio presso il comune, non vi è nulla da segnalare.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

La scrivente gestisce il servizio di raccolta su tutto il territorio comunale. Il servizio è rivolto sia ad utenze domestiche, composte prevalentemente da condomini, abitazioni singole o bifamiliari, sia ad utenze non domestiche, composte da attività commerciali, artigianali, piccoli opifici e ipermercati, nonché da un ospedale con capienza di 200 posti letto e dalla base NATO di Sidonella, complesso immobiliare con 50 edifici tra cui mense, cinema e teatro a servizio di 2000 persone.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

I risultati ottenuti dall'avvio del servizio, in termini di percentuale di raccolta differenziata sono da considerarsi discreti, in quanto la carenza impiantistica presente sul territorio ha reso difficile il raggiungimento ad oggi degli obiettivi prefissati.

Obiettivi per la raccolta differenziata: preso atto della sostanziale invarianza dei servizi previsti per il periodo 2022/2025, rispetto all'anno 2021, l'obiettivo proposto, in termini di percentuale di RD da raggiungere per il suddetto periodo, è quello di migliorare, il dato consuntivo registrato nel 2020 (35,88%).

DATI RIFIUTI SOLIDI URBANI PER SINGOLO COMUNE

COMUNE		LENTINI (SR)			
PERIODO		2021			
MESE	INDIFFERENZIATA KG	DIFFERENZIATA KG	TOT RSU KG	RIF. DIFF. %	PRODUZIONE PROCAPITE KG AL MESE
GENNAIO	493.680,00	89.000,00	582.680,00	15,27	26,36
FEBBRAIO	504.600,00	102.820,00	607.420,00	16,93	27,51
MARZO	544.540,00	109.360,00	653.900,00	16,72	29,71
APRILE	499.700,00	94.500,00	594.200,00	15,9	27,04
MAGGIO	636.840,00	117.180,00	754.020,00	15,54	34,35
GIUGNO	688.560,00	92.140,00	780.700,00	11,8	35,62
LUGLIO	621.040,00	141.000,00	762.040,00	18,5	34,78
AGOSTO	483.800,00	92.220,00	576.020,00	16,01	26,34
SETTEMBRE	552.640,00	126.340,00	678.980,00	18,61	31,07
OTTOBRE	562.400,00	157.340,00	719.740,00	21,86	32,95
NOVEMBRE	626.880,00	154.680,00	781.560,00	19,79	35,78
DICEMBRE	646.740,00	135.140,00	781.880,00	17,28	35,86

Obiettivi di preparazione per il riutilizzo e riciclo: Siamo fiduciosi di migliorare nel periodo 2022/2025, i risultati della raccolta differenziata del 2021.

Livelli di qualità del servizio: i livelli di qualità del servizio sono riportati di seguito in dettaglio:

SERVIZIO	STANDARD DI QUALITA' GARANTITO	VALORE LIMITE
RACCOLTA PORTA A PORTA	RISPETTO CALENDARIO DI RACCOLTA	0%
RACCOLTA PORTA A PORTA	RECUPERO MANCATA RACCOLTA DALLA SEGNALAZIONE	48 ORE
RACCOLTA PORTA A PORTA	RECUPERO MANCATO SERVIZIO PER CONDIZIONI ATMOSFERICHE AVVERSE APPENA CESSATA L'EMERGENZA	72 ORE
RACCOLTA PORTA A PORTA	RECUPERO MANCATO SERVIZIO PER FESTIVITA' IL PRIMO GIORNO LAVORATIVO SUCCESSIVO	48 ORE
RACCOLTA PORTA A PORTA	RISPETTO ORARI DI INIZIO E CONCLUSIONE DEL SERVIZIO	ENTRO 3 ORE
RACCOLTA PORTA A PORTA	SEGNALAZIONE CONTENITORE/SACCO NON CONFORME	ENTRO IL SECONDO GIORNO DI RITIRO UTILE
RACCOLTA PORTA A PORTA	COMUNICAZIONE VARIAZIONE CALENDARIO DI RACCOLTA	DA CONCORDARE IN ANTICIPO
CONTROLLO E RIPRISTINO FUNZIONALITA' DEI CONTENITORI	IN BASE ALLA SEGNALAZIONE DELL'UTENZA	RIPRISTINO ENTRO 3 GIORNI DALLA SEGNALAZIONE
TEMPI DI ATTESA AGLI SPORTELLI FISICI	10 MINUTI	
TEMPO MEDIO DI ATTESA AGLI SPORTELLI TELEFONICI	2 MINUTI	
RACCOLTA INGOMBRANTI SU PRENOTAZIONE	FISSARE LA DATA DI RACCOLTA ENTRO LA PROGRAMMAZIONE PREVISTA	MASSIMO ENTRO 15 GIORNI DALLA RICHIESTA
PULIZIA STRADE	SECONDO PROGRAMMAZIONE	ENTRO 3 GIORNI DALLA DATA PREVISTA
SPAZZAMENTO STRADE	SECONDO PROGRAMMAZIONE	ENTRO 3 GIORNI DALLA DATA PREVISTA
SVUOTAMENTO CESTINI	SECONDO PROGRAMMAZIONE	ENTRO 3 GIORNI DALLA DATA PRESVITA
PULIZIA AREE DOPO MERCATO E DOPO EVENTI / MANIFESTAZIONI	SECONDO PROGRAMMAZIONE CONCORDATA CON GLI ORGANIZZATORI	ENTRO 3 ORE DALLA CONCLUSIONE DELL'EVENTO
RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI	INTERVENTO A SEGUITO DI ESPOSTO / RECLAMO / SEGNALAZIONE	ENTRO 3 GIORNI DALLA SEGNALAZIONE
GESTIONE RECLAMI SCRITTI	PRESA IN CARICO E RISPOSTA FORNITA AL SEGNALANTE	ENTRO 20 GIORNI
PRONTO INTERVENTO	ATTIVAZIONE PER EMERGENZE	ENTRO 2 ORE

3.1.3 Fonti di finanziamento

Impregico srl. adotta fonti di finanziamento individuate secondo le necessità e le migliori proposte che il mercato offre al momento.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR2 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno periodo 2022/2025 in coerenza con i criteri disposti dal MTR2. Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei contabili AL 31.12.2021, dati da intendersi consuntivi, avendo provveduto al deposito del bilancio.

3.2.1 Dati di conto economico

Le componenti di costo indicate nel PEF sono state elaborate sulla base di dati a disposizione e pertanto sulla base delle scritture contabili fino al 31/12/2021. Nel modello IN BIL GEST 21 allegato, viene data evidenza delle voci di costo e ricavo della commessa di Lentini.

Si precisa che:

- i costi diretti riportati nel PEF, corrispondono alla contabilità analitica gestionale della commessa ed attribuiti sulla base dell'incidenza delle componenti di costo indicate nella Relazione Economica presentata in sede di Gara per i servizi come ad oggi eseguito.
- i costi indiretti, indicati in CGG, sono stati imputati in base all'incidenza dei ricavi della commessa di Lentini sul totale ricavi dell'azienda nella misura del 14.53%.

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

I ricavi riconosciuti dai Consorzi e dalla vendita di materiale al di fuori dei sistemi collettivi vengono gestiti dall'Amministrazione comunale di Lentini.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Impregico per quanto di propria competenza, può attestare che al momento non ci sono voci di costo previsionali.

3.2.4 Investimenti

Al momento non sono previsti ulteriori investimenti da parte di Impregico nel periodo 2022/2025 considerato che il contratto andrà a scadere il 30/06/2022.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute all'art. 7, comma 2, del MTR2.

Per determinare il valore delle **immobilizzazioni** inerenti al servizio presso il comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta degli assets dedicato al servizio nel Comune di Lentini (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, automezzi, attrezzature e sistemi informatici, dedicati al singolo comune) come indicati nel modulo impregico_2225_Cesp_comp, facente parte della documentazione trasmessa all'Ente per la validazione. Tutti gli assets, acquistati fino al 2021, sono riscontrabili nel Libro Cespiti, allegato alla documentazione come da richiesta dell'ETC. A tal riguardo l'azienda allega il Libro Cespiti al 31/12/2017 ed il Libro Cespiti al 31/12/2021.

- attribuzione pro quota degli assets condivisi nello svolgimento dei servizi su diversi ambiti territoriali (si tratta, in generale di automezzi e attrezzature). La quota è stata determinata in ragione dei ricavi del Comune di Lentini che, come sopra esposto rileva il 14,53% dei ricavi totali.

Non vi sono poste esposte alla voce Accantonamenti per il Comune in esame.

Per determinare le componenti del **Capitale Investito Netto**, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7 Bilancio al 31/12/2020, rivalutate secondo quanto indicato all'art. 14 del MTR2.
- il tasso di remunerazione del Capitale investito netto per il servizio è stato determinato come stabilito all'art. 14 del MTR2.

Per la determinazione della remunerazione delle Immobilizzazioni in corso si proceduto come segue:

- al saldo delle immobilizzazioni al 31/12/2020 è stato applicato il saggio reale di remunerazione, individuato come specificato all'art. 15 del MTR2.

Per la determinazione del Costo riconosciuto quale componente a copertura degli Ammortamenti:

- si sono seguite le indicazioni esposte all'art. 15 del MTR2, calcolando il valore degli ammortamenti dalla moltiplicazione di un "deflatore" degli investimenti fissi utili per il valore dei cespiti (di cui Arera fornisce una tabella che ne riporta la "vita utile" per "categoria di cespiti").

4 Attività di validazione (E)

5 Valutazione di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazione di perimetro gestionale)

5.1.3 Coefficiente C116

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO116

5.2.2 Componente previsionale CQ

5.2.3 Componente previsionale COI

5.3 Ammortamento delle immobilizzazioni

5.4 Valutazione del fattore di sarin

5.4.1 Determinazione del fattore b

5.4.2 Determinazione del fattore \square

5.5 Conguagli

5.6 Valutazione in ordine all'equilibrio economico finanziario

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

5.8 Rimodulazione dei conguagli

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione

5.10 Eventuale superamento del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie

5.11 Ulteriori detrazioni

SOCIETA' CONSORTILE S.p.A.
S.R.R. A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA
CAPITALE SOCIALE: €.120.000,00 - Versato €. 112.791,00
Cod.Fisc.: 01816320897
REA: n° 150480

Spett.le Comune di LENTINI
c.a. Responsabile Settore Tributi
Dott. Agnello Salvatore
96016 LENTINI (SR)
Pec: servizitributi@pec.comune.lentini.sr.it

Prot. n. 240/2022

Siracusa 20/05/2022

OGGETTO: ARERA - Deliberazione n. 363/2021/R/Rif del 03 agosto 2021 art. 7, Piano Economico – Finanziario (PEF) per gli anni 2022-2025 – Procedura di validazione.

In merito alle procedure di cui all'art. 7 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif del 03 agosto 2021, al fine di porre in essere gli adempimenti volti alla predisposizione, validazione ed approvazione del PEF e dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, con la presente si comunica che questa SRR, tenuto conto di quanto riportato negli atti trasmessi da questo Comune, ha espresso, per quanto di competenza, **parere favorevole** al Piano finanziario 2022-2025 degli interventi relativi ai servizi di gestione dei rifiuti urbani nella Città di Lentini, così come elaborato dal soggetto gestore ed integrato dall'Amministrazione Comunale, **validando** il relativo piano economico finanziario.

Si fa presente che il Piano Finanziario TARI 2022-2025, ove già non lo fosse, dovrà riportare la previsione dei costi di funzionamento di questa Autorità d'ambito ammontante ad
€ 9.991,12

Si rammenta infine l'obbligo in capo al Comune di trasmettere alla scrivente Autorità Territorialmente competente, entro 30 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni, ovvero dall'approvazione del Piano Economico Finanziario da parte della Consiglio Comunale; ai fini dell'inserimento dei dati nella piattaforma ARERA.

II PRESIDENTE
(Sindaco di Noto)
Dott. Corrado Figura



Nome: FIGURA CORRADO

Emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

SRR A.T.O.
Sede legale: Piazza
Sede amministrativa: via ... - 96100 Siracusa

Tel. 0931 451123

email: srratosiracusa@gmail.com pec: srrsiracusa@legalpec.me



DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE DELLA S.R.R.

n. 11 del 20/05/2022

Oggetto: Comune di LENTINI - Validazione del Piano Economico Finanziario anno 2022 per la determinazione della TARI ai sensi della Delibera ARERA n.363/2021.

PREMESSO che:

- la legge 147/2013, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, ha istituito la TARI quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a una tariffa commisurata ad anno solare;
- il suddetto articolo 1, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, tra l'altro prevede:
 - al comma 654 che *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
 - al comma 683 che *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (...)"*;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all' Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (di seguito "ARERA"), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali , sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la SRR è ente territorialmente competente per le finalità di cui alla Deliberazione n. 363/2021 dell'ARERA per la valutazione e validazione del "PEF grezzo" dei Comuni soci al fine di arrivare all'approvazione degli stessi nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti all'articolazione tariffaria;

PRECISATO che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (art. 7 della deliberazione 363/2021);

VISTA la PEC del Comune di Lentini del 29/04/2022 con la quale trasmette la documentazione per la validazione del Piano Economico Finanziario 2022 corredato dei seguenti elaborati:

- 1 COMUNE ALLEGATO 1 – TOOL MTR-2
- 2 COMUNE ALLEGATO 2 – RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF



- 3 COMUNE ALLEGATO 3 - DICHIARAZIONE DI VERIDICITA'
- 4 COMUNE ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE DI VERIDICITA' COMUNI

DATO ATTO che gli atti trasmessi, predisposti dal Comune sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare:

- a) dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili di riferimento;

VISTI gli atti predisposti dal Comune di Lentini:

- PIANO ECONOMICO FINANZIARIO grezzo elaborato secondo lo schema tipo di cui all'Allegato 1 - Tool MTR-2 (ultima versione allegata alla Deliberazione 2/2021/R/rif) allegata al presente verbale sotto la lettera "A";
- RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 2 al MTR-2 allegata al presente verbale sotto la lettera "B";

VISTI altresì gli atti istruttori predisposti dalla SRR:

- relazione di accompagnamento sulla base dello schema tipo di cui all'Appendice 2 al MTR predisposta dal Responsabile del procedimento con il supporto specialistico della Società GOLEM NET S.r.l. all'uopo incaricata, allegata al presente verbale sotto la lettera "C".

ATTESO che, per quanto concerne la validazione dei PEF TARI 2022, necessita evitare sovrapposizioni tra le funzioni di regolazione, con cui si tutelano alcuni interessi assunti, e quello di gestione, garantendo in capo ai soggetti deputati adeguati profili di terzietà rispetto alle attività prettamente gestionali;

CONSIDERATO che il Presidente della SRR riveste ampiamente la qualità di organo terzo essendo del tutto estraneo ai soggetti gestori del servizio rifiuti e non rivestendo - tra le altre cose - la carica di amministratore dell'Ente locale per cui necessita la presente determinazione;

VISTO il vigente Statuto societario e, in particolare, l'art. 19 in materia di poteri del Consiglio di Amministrazione e facoltà di delega;

ATTESA la propria competenza in forza della specifica delega di attribuzione conferita nel verbale del CdA n. 3 del 15/04/2022 relativamente alla validazione dei PP.EE.FF. dei Comuni soci attraverso propria determinazione e alla successiva trasmissione all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) per il prosieguo di competenza;

DETERMINA

per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che qui si intendono interamente trascritte



- 1) **DI VALIDARE** il Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI del Comune di **LENTINI** per l'anno 2022 ai sensi della Delibera ARERA n. 363/2021 unitamente ai seguenti allegati:
Allegato "A" PIANO ECONOMICO FINANZIARIO grezzo redatto dal Comune di LENTINI
Allegato "B" RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO redatta dal Responsabile del Procedimento
Allegato "C" RELAZIONE ISTRUTTORIA - PARERE redatta dal Responsabile del Procedimento
che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2) **DI TRASMETTERE** all'ARERA la presente determinazione, unitamente agli allegati;
- 3) **DI TRASMETTERE** la presente determinazione al Comune di Lentini per tutti gli adempimenti di competenza;
- 4) **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determinazione nell'apposita Sezione dell'Amministrazione trasparente.

Il PRESIDENTE del CdA
(Sindaco di Noto)
Dott. Corrado Figura



Nome: FIGURA CORRADO

Emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

SOCIETA' CONSORTILE S.p.A.
S.R.R. A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA
CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 - Versato € 112.791,00
Cod.Fisc.: 01816320897
REA: n° 150480

OGGETTO: Validazione del Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI anno 2022 del Comune di **LENTINI**, in applicazione della Deliberazione ARERA 03 agosto 2021 n. 363/2021 – RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 2 al MTR-2.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che la Deliberazione ARERA n. 363/2021 – del 03 agosto 2021 fissa le modalità per la predisposizione degli atti relativi ai Piani economico-finanziari (PEF) e alle tariffe Tari e della tariffa corrispettiva per gli anni 2022-2025;

VISTA la PEC del 29/04/2022 del Comune di Lentini di trasmissione del piano economico finanziario e la relazione alla S.R.R per la validazione corredato dei seguenti allegati:

Allegato n.1 – Tool MTR-2 (PEF) 2022/2025;

Allegato n.2 - Relazione di accompagnamento al PEF;

Allegato n.3 - dichiarazione di veridicità;

Allegato n.4 – dichiarazione di veridicità comune.

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto del Comune relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte nell'anno di riferimento 2021 esclusivamente in economia;

TENUTO CONTO che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili di riferimento.

SI relazione quanto segue:

4 Attività di validazione (E)

L'Ente Territorialmente competente ha eseguito le seguenti attività di validazione per il periodo regolatorio:

- coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

SRR A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA S.C.p.A
Sede legale: Piazza Duomo, 4 – 96100 Siracusa
Sede amministrativa: Via Brenta, 81 – 96100 Siracusa
Tel. 0931 451123

email: srratosiracusa@gmail.com pec: srrsiracusa@legalpec.me

SOCIETA' CONSORTILE S.p.A.
S.R.R. A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA
CAPITALE SOCIALE: €.120.000,00 - Versato €. 112.791,00
Cod.Fisc.: 01816320897
REA: n° 150480

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'applicazione di un limite alla crescita annuale del totale delle entrate tariffarie, ha lo scopo di contemperare l'introduzione di un primo segnale di contenimento e di razionalizzazione dei costi, con opportuni incentivi al miglioramento della qualità del servizio offerto e conseguentemente, con l'esigenza di consentire il finanziamento di iniziative di potenziamento infrastrutturale o di rafforzamento gestionale.

Tale applicazione avviene in un'ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell'utenza.

Per il calcolo del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie si sono presi in considerazione il livello di efficienza, il miglioramento previsto della qualità e le eventuali modifiche tecniche ed operative al perimetro gestionale.

Ente territorialmente competente ha verificato il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del MTR-2, per tutto il periodo regolatorio, determinando così i fattori:

LIMITE DI CRESCITA

	2022	2023	2024	2025
<i>rpi a</i>	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%
coefficiente di recupero di produttività <i>X a</i>	0,11%	0,10%	0,10%	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità <i>QL a</i>	3,50%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale <i>PG a</i>	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione costi dlgs 116/20 CO116	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
% LIMITE ALLA CRESCITA	5,09%	1,60%	1,60%	1,60%

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie è stabilito dall'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021

Dove P_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe che si calcola come riportato al comma 4.2 dell'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 363/2021.

SOCIETA' CONSORTILE S.p.A.
S.R.R. A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA
CAPITALE SOCIALE: €.120.000,00 - Versato €. 112.791,00
Cod.Fisc.: 01816320897
REA: n° 150480

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

- rpi_a** è il tasso di inflazione programmata paria al 1,7%;
- X_a** è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a** è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può essere valorizzato entro il limite del 4%;
- PG_a** è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può essere valorizzato entro il limite del 3%

In considerazione del buon livello dell'equilibrio economico e finanziario della gestione, per il **coefficiente di recupero di produttività X_a** è stato assegnato un valore pari a **0,1%** per gli anni 2022-2025, il minimo ammissibile.

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime.

VALORE ENTRATE 2022-2025

	2022	2023	2024	2025
Σa	4.121.967	3.945.084	3.876.448	3.893.546
ΣV_{a-1}	2.487.065	2.648.784	2.651.922	2.650.049
ΣF_{a-1}	1.137.741	1.160.525	1.218.336	1.226.400
$\Sigma a-1$	3.624.806	3.809.309	3.870.258	3.876.448

Pertanto, il limite annuale di crescita delle entrate tariffarie è stato rispettato essendo il limite:

LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE

	2022	2023	2024	2025
$\Sigma a / \Sigma a-1$	1,1372	1,0356	1,0016	1,0044

SRR A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA S.C.p.A
Sede legale: Piazza Duomo, 4 – 96100 Siracusa
Sede amministrativa: Via Brenta, 81 – 96100 Siracusa
Tel. 0931 451123

email: srratosiracusa@gmail.com pec: srrsiracusa@legalpec.me

SOCIETA' CONSORTILE S.p.A.
S.R.R. A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA
CAPITALE SOCIALE: €.120.000,00 - Versato €. 112.791,00
Cod.Fisc.: 01816320897
REA: n° 150480

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

L'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo

ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2 (2020, 2021), ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

GAMMA	2022	2023	2024	2025
γ_1 - Valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta	-0,20	-0,20	-0,20	-0,20
γ_2 - Valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo	-0,15	-0,15	-0,15	-0,15
γ - Totale	-0,35	-0,35	-0,35	-0,35

Dando valutazioni soddisfacenti in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni.

La stima del fabbisogno standard, come da adeguato calcolatore per l'anno 2022, mostra un costo standard complessivo di cent€/Kg con un valore unitario di 52,51.

Pertanto, i costi unitari effettivi, determinati cent€/Kg con un valore unitario di 43,80 risultano inferiori al benchmark di riferimento.

Grandezze fisico-tecniche	2022	2023	2024	2025
raccolta differenziata %	36%	36%	36%	36%
q_{a-2} ton	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00
costo unitario effettivo - CUEFF €cent/kg	52,51	50,34	52,91	53,75
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	43,80	43,80	43,80	43,80

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

SRR A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA S.C.p.A
Sede legale: Piazza Duomo, 4 – 96100 Siracusa
Sede amministrativa: Via Brenta, 81 – 96100 Siracusa
Tel. 0931 451123
email: srratosiracusa@gmail.com pec: srrsiracusa@legalpec.me

SOCIETA' CONSORTILE S.p.A.
S.R.R. A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA
CAPITALE SOCIALE: €.120.000,00 - Versato €. 112.791,00
Cod.Fisc.: 01816320897
REA: n° 150480

- il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;

- il valore del coefficiente PG_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese.

Per ciascun ambito tariffario l'Ente Territorialmente Competente indica:

	2022	2023	2024	2025
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	3,50%	0,00%	0,00%	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio.

5.1.3 Coefficiente C116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP 16 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020.

Il coefficiente è uguale a 0.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale CO116

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116.

SOCIETA' CONSORTILE S.p.A.
S.R.R. A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA
CAPITALE SOCIALE: €.120.000,00 - Versato €. 112.791,00
Cod.Fisc.: 01816320897
REA: n° 150480

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Per gli anni 2022-2025 si evidenzia l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLa per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQ) per la compliance alla qualità regolata.

		PREVISIONI DI OBBLIGHI E STRUMENTI DI CONTROLLO IN MATERIA DI QUALITÀ TECNICA (CONTINUITÀ, REGOLARITÀ, E SICUREZZA DEL SERVIZIO)	
		QUALITÀ TECNICA= NO	QUALITÀ TECNICA= SI
PREVISIONI DI OBBLIGHI IN MATERIA DI QUALITÀ CONTRATTUALE	QUALITÀ CONTRATTUALE = NO	SCHEMA I LIVELLO QUALITATIVO MINIMO	SCHEMA III LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO
	QUALITÀ CONTRATTUALE = SI	SCHEMA II LIVELLO QUALITATIVO INTERMEDIO	SCHEMA IV LIVELLO QUALITATIVO AVANZATO

L'ETC, ai sensi del TQRIF adottato dall'Arera con delibera 15/2022, ha definito come quadrante di partenza lo "schema 1" per il periodo regolatorio 2022-2025 dando come obiettivo ai gestori dell'ambito il raggiungimento dello "schema 2".

Per l'Anno 2022 è stata valorizzata la componente CQ pari a 15.000,00

5.2.3 Componente previsionale COI

Sono stati valorizzati le componenti di natura previsionale COI.

Per l'Anno 2022 è 300.000,00

Per l'Anno 2023 è 100.000,00

Per gli Anni 2024-2025 è 50.000,00

SRR A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA S.C.p.A
Sede legale: Piazza Duomo, 4 – 96100 Siracusa
Sede amministrativa: Via Brenta, 81 – 96100 Siracusa
Tel. 0931 451123
email: srratosiracusa@gmail.com pec: srrsiracusa@legalpec.me

SOCIETA' CONSORTILE S.p.A.
S.R.R. A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA
CAPITALE SOCIALE: €.120.000,00 - Versato €. 112.791,00
Cod.Fisc.: 01816320897
REA: n° 150480

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto degli articoli 15.2, 15.3 e 15.4 MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di sharing

Nel rispetto dei principi stabiliti nella circular economy, ARERA ha introdotto il fattore di sharing b , che comporta la condivisione tra gestore e contribuente dei benefici derivanti dalla vendita, con l'obiettivo di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

Il fattore di sharing viene definito dall'ETC e può assumere un valore compreso tra:

- Un minimo di 0,3, che rappresenta il massimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti;
- Un massimo di 0,6, che rappresenta il minimo beneficio per il gestore in termini di incentivo nella valorizzazione dei rifiuti.

Il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI è pari a $b(1+\omega a)$, dove ωa può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4 ed è determinato dall'ETC in coerenza con le valutazioni compiute circa il rispetto degli obiettivi di RD e l'efficacia delle attività di preparazione per riutilizzo e riciclo.

5.4.1 Determinazione del fattore b

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di sharing sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori b in ottica del raggiungimento dei target europei.

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
Fattore di Sharing b_a	0,60	0,60	0,60	0,60
Fattore di Sharing $b_a (1+\omega a)$	0,84	0,84	0,84	0,84

5.4.2 Determinazione del fattore ω

SRR A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA S.C.p.A
Sede legale: Piazza Duomo, 4 – 96100 Siracusa
Sede amministrativa: Via Brenta, 81 – 96100 Siracusa
Tel. 0931 451123
email: srratosiracusa@gmail.com pec: srrsiracusa@legalpec.me

SOCIETA' CONSORTILE S.p.A.
S.R.R. A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA
CAPITALE SOCIALE: €.120.000,00 - Versato €. 112.791,00
Cod.Fisc.: 01816320897
REA: n° 150480

L'Ente territorialmente competente indica di seguito le scelte in ordine alla determinazione dei fattori ω , conseguenza della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2

FATTORE DI SHARING	2022	2023	2024	2025
<i>Coefficiente ω_a</i>	0,40	0,40	0,40	0,40

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $C_{totTV,a}$ e C_{totTF} :

Per gli Anni 2022-2024 $C_{totTV} = -22.614,00$

Per l'Anno 2025 $C_{totTV} = 0$

Per gli Anni 2022-2024 $C_{totTF} = - 15.892,00$

Per l'Anno 2025 $C_{totTF} = 0$

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Il gestore ed il Comune, in fase di validazione, non hanno evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani. I costi del servizio sono pertanto oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L'Ente Territorialmente Competente non ha deciso di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2.

Nel tool non sono state formalizzate detrazioni ai costi efficienti sia per la parte variabile che per la parte fissa (si riporta a titolo esemplificativo il caso dell'anno 2022 rimandando al tool per le altre annualità):

SRR A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA S.C.p.A
Sede legale: Piazza Duomo, 4 – 96100 Siracusa
Sede amministrativa: Via Brenta, 81 – 96100 Siracusa
Tel. 0931 451123
email: srratosiracusa@gmail.com pec: srrsiracusa@legalpec.me

SOCIETA' CONSORTILE S.p.A.
S.R.R. A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA
CAPITALE SOCIALE: €.120.000,00 - Versato €. 112.791,00
Cod.Fisc.: 01816320897
REA: n° 150480

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L'Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli.

Tali conguagli, se presenti, sono indicati nel file excel denominato 002-21drif_all1_ti.xlsx, prodotti dal comune.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Non ci si avvale della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 – allega un'apposita

L'Ente Territorialmente Competente non ha ritenuto necessario il superamento del limite alla crescita tariffaria come stabilito da ARERA.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021.

Il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07: per gli anni 2022-2025 è 19.463,00.

Siracusa li 20/05/2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Di Natale Rossana



SRR A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA S.C.p.A
Sede legale: Piazza Duomo, 4 – 96100 Siracusa
Sede amministrativa: Via Brenta, 81 – 96100 Siracusa
Tel. 0931 451123

email: srratosiracusa@gmail.com pec: srrsiracusa@legalpec.me

SOCIETA' CONSORTILE S.p.A.
S.R.R. A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA
CAPITALE SOCIALE: €.120.000,00 - Versato €. 112.791,00
Cod.Fisc.: 01816320897
REA: n° 150480

OGGETTO: Validazione del Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI anno 2022 del Comune di **Lentini**, in applicazione della Deliberazione ARERA 03 agosto 2021 n. 363/2021.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che:

- la legge 147/2013, all'articolo 1, commi 639 e seguenti, è stata istituita la TARI, quale componente dell'imposta unica comunale (IUC), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore, corrisposta in base a una tariffa commisurata ad anno solare;
- il suddetto articolo 1, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, tra l'altro prevede:
 - a) al comma 654 che *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente"*;
 - b) al comma 683 che *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia (..)"*;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all' Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (di seguito "ARERA"), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

VISTA la deliberazione dell'ARERA n. 363/2021 con la quale sono stati definiti i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025 ai fini della determinazione delle entrate tariffarie e per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, ovvero dei singoli servizi che lo compongono;

RICHIAMATO in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

TENUTO CONTO che per ciò che attiene all'Ente Territorialmente Competente, l'ARERA non ne fornisce una definizione precisa; tuttavia, tenuto conto che la Regione Siciliana con la L.R. 09/2010 ha istituito le Società di

SRR A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA S.C.p.A
Sede legale: Piazza Duomo, 4 – 96100 Siracusa
Sede amministrativa: Via Brenta, 81 – 96100 Siracusa
Tel. 0931 451123
email: srratosiracusa@gmail.com pec: srrsiracusa@legalpec.me

SOCIETA' CONSORTILE S.p.A.
S.R.R. A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA
CAPITALE SOCIALE: €.120.000,00 - Versato €. 112.791,00
Cod.Fisc.: 01816320897
REA: n° 150480

regolamentazione del Rifiuto (SRR) – Enti di governo d'ambito, si deve ritenere che in Sicilia, l'autorità di cui alla delibera in oggetto sia da identificare nelle SRR regolarmente costituite.”;

DATO ATTO che la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario (art. 7 della deliberazione 363/2021) e che tale verifica concerne, ai sensi dell'art. 19 del MTR, a verificare:

- a. la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b. il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c. il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

VISTA a tal uopo che l'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti con propria nota prot. 10655 del 12.03.2020, ha individuato le S.R.R. territorialmente competenti, *“...ad avere l'onere della validazione, provvedendo a trasmettere all'ARERA quanto previsto nelle varie delibere...”*;

DATO ATTO pertanto che la SRR ATO SIRACUSA PROVINCIA è Ente Territorialmente Competente (ETC), per le finalità di cui alla Deliberazione n. 363/2021 dell'ARERA, cui sono attribuite le seguenti competenze:

- a) la ricezione del "PEF grezzo " da parte del Comune;
- b) l'assunzione della determinazione di approvazione del PEF nei termini utili per consentire le successive deliberazioni inerenti all'articolazione tariffaria;
- c) la trasmissione ad ARERA del PEF predisposto e dei corrispettivi massimi "provvisori" del servizio integrato o dei singoli servizi nel termine di 30 giorni dall'assunzione delle " pertinenti determinazioni";

ATTESO che il Comune di Lentini fa parte della S.R.R. A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA;

VISTA la PEC del 29/04/2022 del Comune di Lentini di trasmissione del piano economico finanziario e la relazione alla S.R.R per la validazione corredato dei seguenti allegati:

Allegato n.1 – Tool MTR-2 (PEF);

Allegato n.2 - Relazione di accompagnamento al PEF 2022-2025;

Allegato 3 - dichiarazione di veridicità;

Allegato 4 - dichiarazione di veridicità comune.

ESAMINATO il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto del Comune relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte nell'anno di riferimento 2021 esclusivamente in economia;

TENUTO CONTO che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto che ha redatto il piano, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori

SRR A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA S.C.p.A
Sede legale: Piazza Duomo, 4 – 96100 Siracusa
Sede amministrativa: Via Brenta, 81 – 96100 Siracusa
Tel. 0931 451123
email: srratosiracusa@gmail.com pec: srrsiracusa@legalpec.me

SOCIETA' CONSORTILE S.p.A.
S.R.R. A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA
CAPITALE SOCIALE: € 120.000,00 - Versato € 112.791,00
Cod.Fisc.: 01816320897
REA: n° 150480

desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili di riferimento;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 3 del 15/04/2022 con la quale si è affidato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 36 del D.lgs. n. 50/ 2016, alla Società GOLEM NET S.r.l. Via Carnazza n. 89 Tremestieri Etneo (CT) il supporto specialistico al soggetto interno a questa SRR nella elaborazione e validazione del piano finanziario dei Comuni soci;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 6.5) della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n.363/2021, il responsabile del procedimento della SRR, dopo aver svolto adeguata istruttoria, sulla base della documentazione inviata ai sensi della deliberazione 363/2021/R/RIF e successive modifiche ed integrazioni, con il supporto della Società all'uopo incaricata, ha verificato la coerenza regolatoria degli atti e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi 7.1 e 7.2, essendo stati adempiuti gli obblighi di trasmissione degli atti e delle informazioni inerenti alla predisposizione tariffaria per gli anni 2022-2025 nelle forme e nelle modalità previste;

RILEVATO, in particolare, che:

- il piano economico è stato elaborato coerentemente con gli obiettivi definiti dall'Ente territorialmente competente;
- il costo del servizio complessivo riconosciuto è:
 - Per l'Anno 2022 pari ad € 3.809.309,00,
di cui € 2.648.784,00 pari alla componente variabile, € 1.160.525,00 pari alla componente fissa;
 - Per l'Anno 2023 pari ad € 3.870.258,00,
di cui € 2.651.922,00 pari alla componente variabile, € 1.218.336,00 pari alla componente fissa;
 - Per l'Anno 2024 pari ad € 3.876.448,00,
di cui € 2.650.049,00 pari alla componente variabile, € 1.226.400,00 pari alla componente fissa;
 - Per l'Anno 2025 pari ad € 3.893.546,00,
di cui € 2.672.663,00 pari alla componente variabile, € 1.220.883,00 pari alla componente fissa;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 9 dell'8 aprile 2010 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione dell'Autorità 03 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025" e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell'Autorità 03 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, recante "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati" e il relativo Allegato A;
- la deliberazione dell'Autorità 3 marzo 2020, 57/2020/R/RIF, recante "Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente" (di seguito: deliberazione

SRR A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA S.C.p.A
Sede legale: Piazza Duomo, 4 – 96100 Siracusa
Sede amministrativa: Via Brenta, 81 – 96100 Siracusa
Tel. 0931 451123
email: srrafosiracusa@gmail.com pec: srrsiracusa@legalpec.me

SOCIETA' CONSORTILE S.p.A.
S.R.R. A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA
CAPITALE SOCIALE: €.120.000,00 - Versato €. 112.791,00
Cod.Fisc.: 01816320897
REA: n° 150480

57/2020/R/RIF);

- la deliberazione dell'Autorità 26 marzo 2020, 102/2020/R/RIF, recante "Richiesta di informazioni per l'adozione di provvedimenti urgenti nel settore di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19" (di seguito: deliberazione 102/2020/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 5 maggio 2020, 158/2020/R/RIF, recante "Adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza da COVID-19", (di seguito: deliberazione 158/ 2020/R/RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 23 giugno 2020, 238/ 2020/ R/ RIF, recante "Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenzia ti, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"(di seguito: deliberazione 238/ 2020/ R/ RIF);
- la deliberazione dell'Autorità 29 luglio 2020, 299/2020/R/RIF, recante " Differimento dei termini di cui alla deliberazione dell'Autorità 238/2020/R/RIF in materia di copertura dell'esposizione finanziaria del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"; il documento per la consultazione dell'Autorità 26 maggio 2020, 189/2020/R/RIF recante "Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (di seguito: documento per la consultazione 189/2020/R/RIF);
- la determina 27 marzo 2020, 02/RIF/2020, recante "Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/RIF (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari" (di seguito: determina -02/ DRIF/ 2020);
- il Comunicato dell'Autorità 6 luglio 2020, recante "Raccolta dati: Tariffa Rifiuti 2020";

Tutto ciò visto e considerato, si esprime

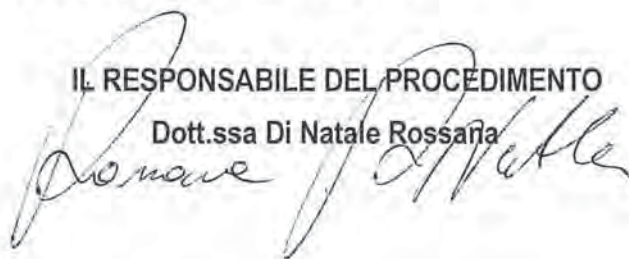
PARERE POSITIVO

per la validazione del PEF del Comune di **LENTINI** ai sensi della Delibera ARERA n. 363/2021.

Siracusa 20/05/2022

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Di Natale Rossana



SRR A.T.O. SIRACUSA PROVINCIA S.C.p.A
Sede legale: Piazza Duomo, 4 – 96100 Siracusa
Sede amministrativa: Via Brenta, 81 – 96100 Siracusa
Tel. 0931 451123
email: srratosiracusa@gmail.com pec: srrsiracusa@legalpec.me

● PEF 2022 - 2025

Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati <i>CRT</i>
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani <i>CTS</i>
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani <i>CTR</i>
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate <i>CRD</i>
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 <i>CO^{EXP}_{116,TV}</i>
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 <i>CQ^{EXP}_{TV}</i>
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 <i>COI^{EXP}_{TV}</i>
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti <i>AR</i>
Fattore di Sharing <i>b</i>
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing <i>b(AR)</i>
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance <i>AR_{sc}</i>
Fattore di Sharing <i>ω</i>
Fattore di Sharing <i>b(1+ω)</i>
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili <i>RC_{tot}_{TV}</i>
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE
$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio <i>CSL</i>
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti <i>CARC</i>
Costi generali di gestione <i>CGG</i>
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili <i>CCD</i>
Altri costi <i>CO_{AL}</i>
Costi comuni <i>CC</i>
Ammortamenti <i>Amm</i>
Accantonamenti <i>Acc</i>
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche

- di cui per crediti
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di aff
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie
Remunerazione del capitale investito netto R
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 $CK_{proprietari}$
Costi d'uso del capitale CK
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 $CO_{116,TF}^{EXP}$
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO_{TF}^{EXP}
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI_{TF}^{EXP}
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC_{TF}
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA
$\sum Tfa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni d
$\sum Ta = \sum TVa + \sum Tfa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif
$\sum Ta = \sum TVa + \sum Tfa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif
Grandezze fisico-tecniche
raccolta differenziata %
q_{a-2} ton
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)
Coefficiente di gradualità
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2
Totale γ
Coefficiente di gradualità $(1 + \gamma)$
Verifica del limite di crescita
rpi_a
coefficiente di recupero di produttività X_a
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ
$(1 + \rho)$

$\sum T_a$
$\sum TV_{a-1}$
$\sum TF_{a-1}$
$\sum T_{a-1}$
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)
TVa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)
TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021
Attività esterne Ciclo integrato RU

2022		
#NOME?		
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
317.483	-	317.483
-	592.683	592.683
-	186.923	186.923
1.265.003	27.355	1.292.357
-	-	-
-	15.000	15.000
-	300.000	300.000
-	-	-
1	0,60	0,60
-	-	-
-	95.245	95.245
0,40	0,40	0,40
0,84	0,84	0,84
-	80.006	80.006
-	22.614	22.614
	268.945	268.945
1.582.486	1.288.285	2.870.771
692.427	-	692.427
816	51.239	52.055
205.545	144.340	349.885
-	-	-
-	-	-
206.361	195.579	401.940
31.174	-	31.174
-	-	-
-	-	-

in

		4.121.967
		2.487.065
		1.137.741
		3.624.806
		1,1372

		3.809.309
		312.658

1.582.486	1.066.298	2.648.784
974.099	186.426	1.160.525
2.556.584	1.252.725	3.809.309

		19.463
		-

		2.629.321
		1.160.525
		3.789.846

-	-	-
---	---	---

2023		
#NOME?		
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
307.152	-	307.152
-	765.164	765.164
-	139.369	139.369
1.240.738	-	1.240.738
-	-	-
-	-	-
-	100.000	100.000
-	-	-
0,60	0,60	0,60
-	-	-
-	95.240	95.240
0,40	0,40	0,40
0,84	0,84	0,84
-	80.002	80.002
-	-	22.614
-	255.242	255.242
-	-	-
1.547.890	1.157.159	2.705.049

677.452	-	677.452
816	53.610	54.426
203.801	146.484	350.285
-	-	-
-	-	-
204.616	200.094	404.711
33.897	-	33.897
-	-	-
-	-	-

-	-	-
-	-	-
-	-	-
43.883	-	43.883
-	-	-
-	-	-
77.780	-	77.780
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	15.892	- 15.892
-	95.985	95.985
-	-	-
959.848	280.187	1.240.036
2.507.738	1.437.347	3.945.084
2.507.738	1.437.347	3.945.084

		36%
		7.200,00
		50,34
		43,80

		-0,20
		-0,15
		-0,35
		0,65

		1,7%
		0,10%
		0,00%
		0,00%
		0,00%
		1,60%
		1,0160

		3.945.084
		2.648.784
		1.160.525
		3.809.309
		1,0356

		3.870.258
		74.826

1.547.890	1.104.033	2.651.922
959.848	258.488	1.218.336
2.507.738	1.362.520	3.870.258

		19.463
		-

		2.632.459
		1.218.336
		3.850.795

-	-	-
---	---	---

2024		
#NOME?		
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
307.152	-	307.152
-	765.164	765.164
-	139.369	139.369
1.240.738	-	1.240.738
-	-	-
-	-	-
-	50.000	50.000
-	-	-
0,60	0,60	0,60
-	-	-
-	95.240	95.240
0,40	0,40	0,40
0,84	0,84	0,84
-	80.002	80.002
-	-	22.614
-	250.242	250.242
-	-	-
1.547.890	1.102.159	2.650.049

677.452	-	677.452
816	53.610	54.426
203.801	146.484	350.285
-	-	-
-	-	-
204.616	200.094	404.711
23.695	-	23.695
-	-	-
-	-	-

-	-	-
-	-	-
-	-	-
41.688	-	41.688
-	-	-
-	-	-
65.383	-	65.383
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	15.892	15.892
-	94.745	94.745
-	-	-
947.452	278.948	1.226.400
2.495.342	1.381.107	3.876.448
2.495.342	1.381.107	3.876.448

		36%
		7.200,00
		52,91
		43,80

		-0,20
		-0,15
		-0,35
		0,65

		1,7%
		0,10%
		0,00%
		0,00%
		0,00%
		1,60%
		1,0160

		3.876.448
		2.651.922
		1.218.336
		3.870.258
		1,0016

		3.876.448
		-

1.547.890	1.102.159	2.650.049
947.452	278.948	1.226.400
2.495.342	1.381.107	3.876.448

		19.463
		-

		2.630.586
		1.226.400
		3.856.985

-	-	-
---	---	---

2025		
#NOME?		
Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
307.152	-	307.152
-	765.164	765.164
-	139.369	139.369
1.240.738	-	1.240.738
-	-	-
-	-	-
-	50.000	50.000
-	-	-
0,60	0,60	0,60
-	-	-
-	95.240	95.240
0,40	0,40	0,40
0,84	0,84	0,84
-	80.002	80.002
-	-	-
-	250.242	250.242
-	-	-
1.547.890	1.124.773	2.672.663

677.452	-	677.452
816	53.610	54.426
203.801	146.484	350.285
-	-	-
-	-	-
204.616	200.094	404.711
5.785	-	5.785
-	-	-
-	-	-

-	-	-
-	-	-
-	-	-
40.136	-	40.136
-	-	-
-	-	-
45.921	-	45.921
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	-	-
-	92.799	92.799
-	-	-
927.990	292.893	1.220.883
2.475.879	1.417.667	3.893.546
2.475.879	1.417.667	3.893.546

		36%
		7.200,00
		53,75
		43,80

		-0,20
		-0,15
		-0,35
		0,65

		1,7%
		0,10%
		0,00%
		0,00%
		0,00%
		1,60%
		1,0160

		3.893.546
		2.650.049
		1.226.400
		3.876.448
		1,0044

		3.893.546
		-

1.547.890	1.124.773	2.672.663
927.990	292.893	1.220.883
2.475.879	1.417.667	3.893.546

		19.463
		-

		2.653.200
		1.220.883
		3.874.083

-	-	-
---	---	---

**COMUNE DI LENTINI**

(Libero Consorzio Comunale di Siracusa)

VERBALE N. 77

In data 26 maggio 2022, in audioconferenza, il Collegio dei revisori dei conti, nominato con delibera Consiliare n. 5 del 27/02/2020, nelle persone dei Sigg.ri:

Dott. Vincenzo Salvato	Presidente
Dott. Vincenzo Calogero Catalano	Componente
Dott. Biagio Cicerone	Componente

a seguito richiesta parere trasmessa il 20 maggio u.s. dal Coordinatore del 7° Settore, Dott. Salvatore Agnello, procede all'esame della Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale n. 01 del 19/05/2022 avente ad oggetto: **“TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022-APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO 2022”**.

Il Collegio dei revisori dei conti**Preso atto che,**

- con delibera n. 443 del 31 ottobre 2019 l'Autorità di regolazione energia reti e ambienti (ARERA), ha introdotto il nuovo metodo tariffario per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 527 della legge n. 205/2017 al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;
- con la deliberazione dell'ARERA 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, è stata disposta l'“Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- con la deliberazione dell'ARERA 26 ottobre 2021, 459/2021/R/RIF, sono state fornite le indicazioni inerenti “Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2)”;
- la determina dell'ARERA 4 novembre 2021, 02/DRIF/2021, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità” ha offerto chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
- l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

-con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 16/02/2022 è stato adottato il Regolamento TARI che, in questa sede si intende **modificare** per l'anno 2022 all'art. 27, punto 4, al fine di rendere più agevole e compatibile con le esigenze dei bilanci familiari il pagamento del tributo, come segue:

“4. Il pagamento degli importi dovuti per il tributo deve essere effettuato in quattro rate, secondo le scadenze stabilite in sede di approvazione del Piano tariffario da parte del Consiglio Comunale, o in unica soluzione. Per l'arrotondamento si applicano le norme dell'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006”, e stabilire che le scadenze per il pagamento delle rate relative all'anno 2022 sono le seguenti:

a. 31 luglio 2022 prima rata;

b. 31 agosto 2022 seconda rata;

c. 31 ottobre 2022 terza rata;

d. 30 novembre 2022 quarta rata;

con possibile versamento in unica soluzione entro il **31 agosto 2022**;

- il comma 683, dell'articolo 1 della Legge 147/2013, stabilisce che: *“il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia”*;

- con Determinazione n. 11 del 20/05/2022 il Presidente della SRR ATO Siracusa Provincia avente ad oggetto: *“Comune di LENTINI - Validazione del Piano Economico Finanziario anno 2022 per la determinazione della TARI ai sensi della Delibera AREA n. 363/2021”* ha validato favorevolmente il Piano Economico Finanziario del Comune di Lentini per la determinazione della TARI 2022;

Rilevato che,

- secondo le risultanze del piano finanziario redatto in base al nuovo metodo tariffario previsto dalla Delibera ARERA n. 363/21, e s.m.i., l'ammontare complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati previsto per l'anno 2022 ammonta ad € 4.121.967,00 e che, pertanto, l'importo complessivo dei proventi della tassa previsti per il medesimo anno deve ammontare ad € 4.121.967,00, pari alla differenza tra il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti al netto del costo di gestione del servizio per le istituzioni scolastiche statali, risultante pari ad € 18.536,18;

- l'onere derivante dalle riduzioni/esenzioni previste nel vigente regolamento comunale per la disciplina della TARI ai sensi dell'art. 1, comma 660, della Legge 147/2013, quantificabile per l'anno 2022 in € 126.896,83, trova copertura mediante risorse provenienti dai proventi della tassa di competenza dell'esercizio al quale si riferisce l'iscrizione, risultanti dall'attività di accertamento condotta dall'Ufficio TARI, finalizzata *“alla riduzione delle sacche di evasione ed elusione del tributo”*;

Esaminata la Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale, avente ad oggetto: TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2022 – APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO PER L'ANNO 2022;

Vista la Determinazione del Presidente della SRR ATO Siracusa Provincia n. 11 del 20 maggio 2022 di validazione del PEF TARI anno 2022 con il nuovo metodo tariffario (MTR-2) ed i relativi allegati;

Visto il parere favorevole di regolarità Tecnica rilasciato in data 19/05/2022;

Visto il parere favorevole di regolarità Contabile rilasciato in data 20/05/2022;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.

Visto il T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Tutto ciò premesso,

il Collegio dei revisori dei conti, per quanto di competenza, preso atto della Determinazione di validazione del Piano Economico Finanziario, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000,

esprime parere favorevole

sulla Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: **“TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022 - APPROVAZIONE DEL PIANO TARIFFARIO 2022”**, raccomandando di rivestire ogni riguardo alle decisioni dell'Organismo di Controllo ARERA, sulle procedure elaborate e trasmesse per la validazione finale.

Addi, 26/05/2022

Il Collegio dei revisori dei conti

Dott. Vincenzo Salvato

Firmato digitalmente da: Vincenzo Salvato
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: ODCEC PALERMO/97223310828
-----Data: 26/05/2022 12:59:26-----

Dott. Vincenzo Calogero Catalano

Dott. Biagio Cicerone



Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

IL CONSIGLIERE ANZIANO
IL PRESIDENTE DEL C.C.
IL SEGRETARIO GENERALE
VICE SEGRETARIO GENERALE
È copia conforme per uso amministrativo
Li,
IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio con prot. n.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA
Li,

Si attesta che il presente atto, ai sensi dell'art.32, comma 5, della L.69/2009 e s.m.i. è stato pubblicato all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it al n. in data 21 GIU 2022 e che avverso il presente atto, nel periodo dal 21 GIU 2022 al - 6 LUG 2022, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO
Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale certifica, su conforme attestazione del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del sito informatico del Comune www.comune.lentini.sr.it dal 21 GIU 2022 al - 6 LUG 2022 a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE
Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 30 MAG 2022 ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Li, 21 GIU 2022
IL SEGRETARIO GENERALE
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
